

[www.facebook.com/novi.matajur](http://www.facebook.com/novi.matajur)



**TARCENTO**

*Stella, tre piccoli borghi dove il 'po našim' è stato sconfitto da fascismo ed emigrazione*

LEGGI A PAGINA 6

**REZIJA**

*Ka jè növaga ta-pod Čaninon*

BERI NA 8. STRANI

naš časopis tudi na spletni strani

[www.novimatajur.it](http://www.novimatajur.it)

# novimatajur

tednik slovencev videnske pokrajine

št. 33 (1861)

Čedad, sreda, 3. septembra 2014

## Lettera aperta a Berra

Sull'introduzione dell'istruzione bilingue nelle valli del Torre si è detto e scritto molto, non sempre in modo appropriato, e ultimamente si tenta di scaricare l'insuccesso (temporaneo, ne siamo convinti) su altri. Ultima sul banco degli accusati la SKGZ. Secondo l'ex sindaco di Taipana Elio Berra, perché non avrebbe svolto un ruolo di mediazione tra le amministrazioni comunali di Taipana e Lusevera ed inoltre perché avrebbe appoggiato la soluzione delle scuole bilingue nei due comuni come sezioni dell'Istituto statale comprensivo bilingue di S. Pietro al Natissone.

Ora è necessario ricordare alcuni fatti. L'idea e la proposta formale di richiesta di istituzione della scuola bilingue a Taipana è stata avanzata dall'amministrazione comunale stessa con una delibera del consiglio comunale del 7 aprile 2011 (l'analoga delibera del consiglio comunale di Lusevera è del 30 aprile dello stesso anno). La cosa importante è che la richiesta è stata fatta ai sensi dell'art. 12 comma 6 delle legge 38/2001 che prevede nella provincia di Udine "l'istituzione di scuole statali bilingue o con sezioni di esse, con insegnamento nelle lingue italiana e slovena, senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato". È lo stesso articolo che al comma precedente riconosce la scuola bilingue di S. Pietro come scuola statale.

La richiesta delle due amministrazioni comunali è stata esaminata da tutti gli organi competenti, dalla Regione all'Ufficio scolastico regionale, dalla Commissione scolastica regionale slovena al Comitato paritetico. Quest'ultimo, prima di esprimere parere favorevole nell'autunno del 2011, aveva anche sentito in audizione sia la Regione che l'Ufficio scolastico regionale. La SKGZ e la SSO, le due organizzazioni di riferimento della minoranza slovena, hanno accolto positivamente l'iniziativa presa autonomamente dai due Comuni ed hanno cercato unitariamente - come dimostrano le posizioni ufficiali assunte - di sostenerla ed accompagnarla in tutto il suo iter. (jn)

segue a pagina 3



## 'Dežela naj spremeni svoj načrt za čedajsko bolnico'

V pričakovanju razširjene se je čedajškega občinskega sveta na temo zdravstva in čedajske bol-

nišnice, ki bo v ponedeljek, 15. septembra, zdravstvena reforma, ki jo pripravlja deželna vlada, še

vedno buri duhove.

Deželni svetnik SEL Stefano Pustetto, ki se v marsikateri toč-

ki ne strinja z načrti večine (kateri pripada tudi njegova stranka), očita čedajskemu županu Stefanu Ballochu, da je na srečanju z odbornico za zdravstvo Telescovo uradno podprl reformo kljub temu, da bo ta ošibila bolnišnico v Čedadu. Sklicuje se na vsedrjavni zakon, ki predvideva določena odstopanja za manj razvite in odročne kraje, kot so Nadiške doline. Zato predlaga okrepitev čedajske bolnišnice, kar se popolnoma ujema z duhom deželne reforme.

Čedajski deželni svetnik izraža določene pomisleke tudi glede projekta čezmejne bolnišnice, čeprav jo načelno sprejema in podpira.

beri na 2. strani

## Nel 2014-2015 la Dante Alighieri di San Pietro ospiterà alcune classi del liceo linguistico Nino Ciccone nuovo dirigente dell'Istituto 'monolingue'

Nino Ciccone è il nuovo dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo 'monolingue' di San Pietro al Natissone. L'ufficio scolastico regionale del Friuli Venezia Giulia, con un decreto dello scorso 26 agosto, gli ha affidato 'd'ufficio' l'incarico di reggenza. Ciccone, cittadino del comune valligiano di cui è stato in passato anche amministratore, ha preso servizio lo scorso 1° settembre.

Nella sede della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto a San Pietro (la Dante Alighieri), proseguono intanto i lavori di ristrutturazione della struttura. Secondo i piani dovrebbero essere ultimati entro l'inizio delle lezioni (il prossimo 10 settembre) e renderanno disponibili per lo svolgimento delle regolari attività didattiche le aule del seminterrato. Nell'anno scolastico ormai alle porte questi spazi verranno utilizzati da alcune classi del

Un'immagine del cantiere per i lavori di ristrutturazione della sede della scuola secondaria di primo grado Dante Alighieri



liceo linguistico che quest'anno ha registrato un boom di iscrizioni al primo anno. Non andranno dunque,

come prevedeva il progetto originario, alle classi della media bilingue che, invece, resteranno negli uf-

fici del piano terra della sede della Comunità montana.

segue a pagina 4

## Planinska družina Benečije na varhu gore Ararat



Od sriede, 6. vošta zjutra, zastava, bandijera Planinske družine Benečije farfoli an na narguorš gori Turčije, na Araratu (5.156 m). Gor so jo nastavlil Germano Cendou, Giampaolo Della Dora, Alvaro Zantovino, Flavia Bordon, Franco Trusgnach, Roberto Coren, Adriano Stulin, Flavia Iuretig, an še parjatelj od Slovenskega planinskega društva Gorice, ki so tudi v Planinski Marco Jarc, Mira Grgič, Boris Mermolja an Vida Osredkar. Napišemo vič v prihodnji številki.

**VSI DOGODKI  
TUTTI GLI APPUNTAMENTI**  
▶ stran \_ pagina 9

### Prav tako

"Z veliko zaskrbljenostjo ugotavljamo, da nastajajoča koalicijska politika že v svojih prvih prepoznavnih korakih slovensko kulturo v strokovnem in političnem smislu marginalizira."

Iz odprtega pisma Društva slovenskih pisateljev in Slovenskega centra PEN predsedniku slovenske vlade Cerarju



“Condivido l'impianto generale, ma non alcune delle linee attuative che sono in programma”. Continua a far discutere la riforma sanitaria che sta predisponendo la Regione. Con voci critiche che si levano anche dai banchi della stessa coalizione di maggioranza in Consiglio. Fra queste quella di Stefano Pustetto, consigliere regionale cividalese di Sinistra ecologia e libertà. Che precisa: “Al momento della votazione in aula valuterò il da farsi, ma è chiaro che, coerentemente con le posizioni che ho sempre tenuto nella mia attività politica, perché voti a favore del testo dovranno esserci delle modifiche”.

“Prima di tagliare, da un giorno all'altro, 600 posti letto - spiega Pustetto - è necessario fare alcune valutazioni. Per delegare alcune cure, per cui oggi si dispone il ricovero in medicina, ai medici di base è necessaria una riconversione del loro ruolo e per questo servono tempi lunghi”.

Inevitabile che poi il discorso si sposti sull'esempio dell'ospedale di Cividale, in cui lo stesso Pustetto ha svolto a lungo la sua attività professionale di medico. E non risparmia

## Pustetto: “La Regione modifichi la riforma sanitaria per Cividale”

*Il consigliere di Sel pronto anche a votare contro la maggioranza*



critiche sul disegno di ridimensionarne i servizi. “La stessa normativa statale prevede deroghe per le zone svantaggiate - spiega Pustetto -, considerando tali quelle che si tro-

vano a 90 minuti di distanza dal pronto soccorso più vicino. Ora, gli autisti delle ambulanze di Cividale mi hanno detto che per raggiungere alcune frazioni montane delle valli, con codice rosso, impiegano 45 minuti all'andata e altrettanti al ritorno. È chiaro che se il pronto soccorso fosse a Udine si andrebbe oltre la soglia dei novanta minuti. Per questo sono contrario alla proposta di trasformare il pronto soccorso in “punto di primo soccorso” che non sarebbe attrezzato per i casi più gravi. Significherebbe, di fatto, abbandonare le valli del Natisone al proprio destino. Per questo la mia proposta è che Cividale diventi un presidio ospedaliero intermedio, in cui, oltre agli ambulatori, ci sia un reparto attrezzato di medicina e una

day surgery. Reparti che servirebbero, tra l'altro, a sgravare l'ospedale di Udine dai casi meno gravi. Sarebbe un progetto industriale serio che consentirebbe di avere le professionalità necessarie (con chirurghi ospedalieri per le consulenze interne e un anestesista) ad un funzionamento efficace della struttura. Che con queste caratteristiche incarnerebbe proprio lo spirito della riforma”.

In vista del Consiglio comunale allargato del 15 settembre a Cividale su questo tema (a cui dovrebbero partecipare l'assessore regionale Telesca, i sindaci delle valli del Natisone e dei Comuni limitrofi della Slovenia), Pustetto si dice scettico anche sul progetto di una struttura trasfrontaliera. “Sarei assolutamente favorevole - dice - ma se la struttura

fosse quella progettata dalla riforma che servizi potrebbe offrire ai cittadini sloveni?”. A chi gli contesta infine i numeri sui pochi interventi con cui si motivano le scelte della Regione su Cividale Pustetto replica che “i numeri bassi, se non ci sono, si possono creare determinando un effetto distortivo. Negli anni a Cividale sono stati ridotti diversi servizi: non c'è il mammografo, il radiologo è presente a giorni alterni, come a giorni alterni funzionano anche alcuni ambulatori. È chiaro che gli utenti alla fine si rivolgono direttamente a Udine”.

Di altri numeri invece, conclude il consigliere di Sel, si parla molto meno: “Uno studio della Bocconi ha rilevato come la sanità della nostra regione abbia avuto l'anno scorso (caso unico) un avanzo di amministrazione di 211 milioni di euro. E quindi perché ridurre i posti letto per gli acuti al 3 per mille quando ad esempio in Germania questo rapporto è all'8,4 per mille e in Francia al 6,4? È davvero necessario procedere con una cura da cavallo per un sistema che, comunque, è al secondo posto a livello mondiale?” (a.b.)



## Prispevki FJK za ovrednotenje jezika in dediščine slovenske manjšine

Na spletni strani Dežele FJK je bil objavljen razpis za pobude posebnega pomena, namenjene ovrednotenju jezika ter zgodovinske in kulturne dediščine slovenske manjšine. Na razpolago je 101.407 evrov za leto 2014. Rok za predložitev prošnje je 30. september.

Deželni odbor je 7. avgusta, na podlagi mnenja posvetovalne komisije, sprejel tudi kriterije, na osnovi katerih bodo predloženi projekti ocenjeni. Minimalni prispevek je v višini pet tisoč evrov, zgornja stopnja pa je 10 tisoč evrov. A v primeru, da gre za projekt, ki ga v sodelovanju predloži več organizacij oz.

ustanov se prispevek dvigne do 25 tisoč evrov.

Pri ocenjevanju predloženih projektov bodo najprej ocenili njihovo kvaliteto, inovativnost in v kolikšni meri vključuje mlade generacije. Nato pridejo v poštev domet in vpliv predlagane dejavnosti na slovensko manjšino, sposobnost skupnega delovanja več organizacij ter pozornost na mlade generacije, po točkah bo ocenjena tudi teritorialna specifičnost in izjemnost ter neponovljivost predlaganega projekta.

Vse informacije kot tudi obrazci za vlogo prošnje so dostopni na spletni strani dežele FJK.

## Kaj se dogaja v Sloveniji

### Cerar ni prepričal Junckerja, Bratuškova bo evropska komisarka

Predsednik Evropske komisije Jean-Claude Juncker je za evropsko komisarko iz Slovenije izbral bivšo predsednico vlade Alenko Bratušek. Novemu slovenskemu premierju Miru Cerarju, ki si je prizadeval, da bi Juncker izbral prvaka DeSUSa Karla Erjavca ali evropsko poslanko Tanjo Fajon (SD), ki sta bila z Bratuškovo na seznamu slovenskih kandidatov, torej ni uspelo. Cerar je kot znano še pred tem podpiral potrditev dosedanjega komisarja Janeza Potočnika, a se je ta sam odpovedal kandidaturi, ko je ugotovil, da nima zadostne podpore. Po imenovanju za mandatarja pa je zmagovalec juljskih parlamentarnih volitev telefoniral Junckerju in poudaril svojo željo, da bi bil novi slovenski komisar predstavnik strank iz njegove koalicije.

Sam Cerar je po pogovorih z Junckerjem povedal, da bo imel zadnjo besedo vsekakor novi predsednik Evropske komisije, ta pa se je, kot kaže, in kot so neudarno napovedovali že pred dobrim mesecem dni, odločil za Bratuškovo. Kot je izjavila njegova tiskovna predstavica Natasha Bertaudi, je namreč Juncker iz Slovenije na razgovor, ki ga bo opravil s kandidati za evropske komisarje, povabil samo Alenko Bratušek.

Ni pa še jasno, kateri resor v komisiji bo pripadel Sloveniji. Bratuškova je doslej omenjala proračun, promet in kohezijo, lahko pa bi jo celo imenovali na enega od podpredsedniških položajev, kot so napovedovali v Junckerjevem štabu. Med možnimi razlogi za izbiro

Bratuškove med kandidati iz Slovenije, je, poleg tega da si Juncker želi imeti določeno število žensk v svoji ekipi, tudi to, da ima izkušnje z vodenjem vlade, da je iz krogov blizu liberalcev (ALDE), ki zahtevajo večji del evropskega kadrovskega kolača, in da je vlada pod njenim vodstvom primerno odgovorila na težave Slovenije, ki so lani skoraj pripeljale do prošnje za finančno pomoč, navajajo pri STA in iz Bruslja.

Razdelitev resorjev bo vsekakor jasna šele po pogovorih s kandidati, ni pa še gotovo, kdaj bodo ti končani, saj Belgija na primer še vedno ni predlagala nobenega kandidata. Zaslisanja komisarskih kandidatov v Evropskem parlamentu pa so predvidena od 22. do 30. septembra. Drugi krog zaslisanj, v primeru težav s posameznimi kandidati, je predviden od 13. do 15. oktobra. Evropski parlament naj bi o komisarski ekipi odločil na plenarnem zasedanju od 20. do 23. oktobra.

Njeno imenovanje za evropsko komisarko kljub jasnemu nasprotovanju slovenskega premierja bo za Alenko Bratušek skoraj neke vrste “maščevanje”, potem ko je Miro Cerar njeno stranko izločil iz svoje vlade, in to kljub temu da je bil program Zavezništva AB še najbolj podoben tistemu SMC. “V SMC ni dovolj zaupanja v stranko ZaAB, tudi zaradi spornega postopka izbire komisarskih kandidatov,” je tedaj dejal Miro Cerar.

Z imenovanjem Bratuškove za slovenskega evropskega komisarja se vsekakor ne strinja niti Janez Janša (SDS), ki je iz zapora prek twitterja napovedal, da bo del evropskega parlamenta glasoval proti Bratuškovi.

## kratke.si

### Due procedure distinte per la candidatura Unesco della Postojnska jama

Il Comune di Postojna (Postumia) ha aderito all'iniziativa del Comune di Montefalcone per il riconoscimento ed inserimento nell'elenco del patrimonio dell'umanità Unesco per le località italiane e slovene del Carso, tra cui c'è anche Postojna con la sua grotta, principale attrazione turistica della Slovenia. Ma lo stesso territorio, assieme alla Postojnska jama, è inserito anche nella richiesta di riconoscimento Unesco del Carso dinarico che la Slovenia sta preparando insieme a Croazia, Bosnia ed Erzegovina, Montenegro, Serbia ed Albania.

### Slovenske novice il quotidiano più venduto in Slovenia

Secondo i dati della Slovenska oglaševalska zbornica (Camera delle agenzie pubblicitarie slovene) relativi al secondo quadrimestre del 2014, le Slovenske novice hanno una tiratura di 74.475 copie, di cui vengono vendute circa 49 mila tramite abbonamenti e circa 15 mila nelle edicole. Al secondo posto il Delo con una tiratura di 42.890 copie (circa 30 mila sono gli abbonamenti, circa 5 mila le copie vendute nelle edicole). Al terzo posto per quanto riguarda la tiratura Večer e al quarto Dnevnik (che però vende di più). Tra i settimanali, ad esempio Mladina, ha una tiratura di 15.588 copie (10.237 quelle vendute).

### Gorazd Žmavc verso la riconferma a ministro per gli sloveni d'oltreconfine e nel mondo

Il premier incaricato Miro Cerar ha tempo fino al 9 settembre per rendere nota la propria squadra di governo che sarà formata da almeno 15 ministri (ma possono esserne aggiunti altri due senza portafoglio). Otto ministri andranno al partito SMC che ha vinto le elezioni. Il candidato ufficiale per il posto di ministro delle finanze è l'economista Dušan Mramor. Al secondo partito, DeSUS (pensionati), spettano quattro ministri. Tra questi dovrebbe esserci, oltre a Erjavec che proseguirà come ministro degli esteri, anche Gorazd Žmavc, ministro per gli sloveni d'oltreconfine e nel mondo. Tre ministeri andranno a SD.

### Il sindaco di Ljubljana Janković dovrà difendersi in tribunale

Il tribunale ha respinto il ricorso presentato da Zoran Janković, sindaco di Ljubljana, rinviato a giudizio dalla magistratura nel settembre 2013 per abuso d'ufficio e per aver ottenuto illegalmente (assieme agli altri accusati) un beneficio economico di centomila euro. I fatti incriminati risalgono al 2005 quando Janković era ancora alla guida della catena agroalimentare Mercator che aveva in progetto la costruzione di un centro commerciale a Niš in Serbia. Zoran Janković continua a sostenere la propria innocenza e afferma di non aver gestito personalmente l'affare in oggetto.



## Iz Nadiških dolin pismo Napolitanu o taborišču na Rabu

Predsednik sekcije VZPI-ANPI Nadiških dolin Daniele Golles je pisal predsedniku republike Giorgiu Napolitanu v zvezi z italijanskim koncentracijskim taboriščem na Rabu in ga prosil, naj posreduje zato, da končno pade zid molka okrog tistega zločina fašistične Italije in predvsem, da se italijanske institucije končno poklonijo spominu tistih žrtev.

Po obisku koncentracijskih taborišč v Auschwitzu, Dachau in Terzenu je beneški Anpi junija letos nadaljeval na svoji poti spomina z obiskom italijanskega koncentracijskega taborišča v Kamporu na Rabu. Odprla ga je in upravljala italijanska kraljeva vojska od julija 1942 do 11. septembra 1943, ko so ga osvobodili. V približno štirinajstih mesecih je bilo v njem zaprtih 10 tisoč ljudi, Slovencev, Hrvatov in Židov, umrlo je približno 1500 zapornikov, med katerimi je bilo mnogo starih ljudi, žena in otrok, celo mlajših od enega leta.

“Naša pot na Rab,” je napisal Daniele Golles, “je bila otožno in ganjeno romanje, poklon nedolžnim žrtvam vojne vihere. Kot italijanski državljani smo se na nek način čutili odgovorne za tiste grozote, za katere ni bil nihče nikoli poklican na odgovornost. Predvsem pa smo prizadeti zato, ker se s strani italijanskih institucij, ki predstavljajo vse državljane in torej tudi nas, nadaljuje molk glede tiste strani zgodovine.”

Uvodoma se Golles v pismu predsedniku Napolitanu sklicuje na koncert Mutija v Redipulji in njegov simbolični naboj ter izpostavlja vlogo italijanskega predsednika pri spravi in oblikovanju skupnega spomina na vzhodni meji, kar je privedlo že do drugega srečanja s predsednikom Slovenije in Hrvaške. Nato predsednik beneške Anpi opozarja Napolitana na vprašanje, “ki je bistvenega pomena za oblikovanje nove Evrope, ki naj temelji na skupnih vrednotah in na zavesti o preteklih, sedanjih in bodočih odgovornostih, ki jih ima vsaka država, ter na naporih za načrtovanje skupne evropske hiše”. V tem procesu lahko italijanska država, ki je ena od ustanoviteljic Evropske unije, odigra primarno vlogo. “A to zahteva ne le dodatne korake na poti sprave, temveč tudi, da prevzame odgovornost za zločine, ki jih je zakrivila fašistična Italija na Balkanu. To je grozljiva stran zgo-

dovine, ki je bila predolgo zamolčana tudi v italijanskem zgodovinopisju”.

Krožek Anpi Nadiških dolin - se nadaljuje pismo Napolitanu - je izraz teritorija, na katerem je zgodovinsko naseljena slovenska manjšinska skupnost in je varuh spominov vseh, ki so se v italijanskih in slovenskih partizanskih vrstah borili proti nacifašizmu, ter skrbi za uveljavljanje vrednot demokracije in svobode, ki so zapisane v italijanski ustavi. “Medvojno in povojno obdobje je bilo zelo težko za našo skupnost, ki je plačala visoko ceno, da je ohranila svojo identiteto, slovenski jezik in kulturo, saj je bila več desetletij žrtev pritiskov in groženj s strani italijanskih nacionali-

stičnih krogov. Vse to je izostrilo našo občutljivost do teh vprašanj. Časi so se spremenili, naša skupnost je zaščitena z državnim in deželnim zakonom, kar nam omogoča, da se kljub težavam, čutimo ponosne italijanske državljane slovenskega jezika in prepričane evropske državljane. Menimo torej, da so časi zreli zato, da se naša država pošteno, pogumno in s pravo časovno oddaljenostjo sooči s svojo zgodovino, tudi z njenimi najbolj temnimi stranmi”.

Pismo, ki je bilo poslano v vednost tudi predsedniku senata Pieru Grasu, predsednici zbornice Lauri Boldrinijevi, predsedniku vlade Matteu Renziju ter predsednici Dežele Serracchianijevi, se zaključuje s prepričanjem, da bo predsednik Napolitano zastavil svoj ugled in naredil vse zato, da bo šestdeset let po tistih krutih dogodkih usmiljena roka v imenu italijanskih institucij postavila svečo in venec pred spomenik ter se poklonila spominu žrtev na Rabu.



### Debora Serracchiani zaželela Cerarju uspeh pri delu

Predsednica Dežele Furlanije Julijske krajine Debora Serracchiani je prejšnji teden čestitala in voščila obilo uspeha pri delu novemu slovenskemu premierju, Miru Cerarju. V pismu, ki ga je bila odpisala ministrskemu predsedniku, se je predsednica Serracchiani še predvsem spomnila “dolge zgodbe čezmejnega sodelovanja in miroljubnih ter delavnih povezav, ki so botrovale k temu, da so odnosi med Furlanijo Julijsko krajino in Slovenijo vzorni. Skupna pripadnost evropski družini, dostop do raznih programov in makro-regionalnih strategij Unije - je opozorila Serracchiani - so zagotovo pripomogli k procesu integracije, kakršnega še pred nekaj desetletji nismo mogli predvidevati.” Predsednica Dežele je obenem izpostavila, kako postopna skupna delitev storitev, na primer na socialno-zdravstvenem, transportnem in okoljskem področju, namreč “odgovarja zahtevi, da se našim državljanom nudijo storitve visoke kakovosti tudi v času gospodarske krize, ki večkrat vsiljuje težke reze.”

Serracchianijeva je ob tej priložnosti tudi povabila premierja Cerarja, naj uradno obiše Furlanijo Julijsko krajino. (ARC/MCH)

## Scuola bilingue: lettera aperta all'ex sindaco Berra

dalla prima pagina

Tutti i passi compiuti sono stati concordati tra le due organizzazioni slovene e le amministrazioni comunali interessate nel rispetto dell'autonomia e delle competenze di ognuno. Che le scuole dei due Comuni, trasformate in bilingui, rientrassero nell'ambito dell'Istituto statale bilingue di S. Pietro al Natissone è apparsa soluzione razionale e realistica fin da subito e così è stata intesa anche dall'Ufficio scolastico regionale. Le ragioni sono molte. Lo status di scuola bilingue statale con un preciso modello didattico è stato riconosciuto dalla legge 38. E tale, con tutta

la gradualità necessaria, doveva essere replicato nelle valli del Torre. Corsi di sloveno, istruzione parziale anche in sloveno, altre forme di sperimentazione sono naturalmente legittimi e si possono realizzare al di fuori delle legge 38 (a cui però si sono richiamati i due Comuni) nell'ambito dell'autonomia scolastica. Lo hanno chiarito bene il presidente provinciale della SSO Giorgio Banchig e della SKGZ Luigia Negro in un incontro ufficiale presso il comune di Taipana a cui erano stati invitati diversi amministratori (Nimis e Tarcento oltre che Lusevera) e la dirigente dell'Istituto comprensivo di Tarcento (ma non quella dell'istituto bilingue). In quella sede hanno pure dichiarato che le due organizzazioni slovene rispettano e sostengono le posizioni di genitori ed amministrazioni comunali, come è giusto che sia.

La difficoltà principale per l'avvio dell'istruzione bilingue in Val Torre è contenuta nella stessa norma di legge dove si sottolinea che ciò deve avvenire “senza ulteriori oneri a carico dello Stato”, cioè a costo zero. L'amministrazione scolastica nel nostro paese è molto complessa, ed è bene sapere che l'Ufficio scolastico regionale ha un ufficio specifico ed una gestione separata per le scuole con lingua di insegnamento sloveno, che hanno un organico separato. A quell'Ufficio fanno riferimento anche “le scuole con insegnamento bilingue sloveno-italiano della provincia di Udine”. In questo contesto la gestione del personale per Taipana e Lusevera

poteva essere effettuata nell'ambito dell'istituto sampietrino, mentre era ingestibile per quello tarcentino. Si tratta ad ogni modo di questioni amministrative che in alcun modo avrebbero toccato i bambini e le loro famiglie e nemmeno i Comuni, mentre l'istituto di S. Pietro offre con la sua trentennale esperienza tutte le garanzie sulla qualità dell'istruzione bilingue. Le scuole avrebbero funzionato normalmente, nelle sedi scolastiche locali, con la sola differenza che la direzione sarebbe stata a S. Pietro al Natissone invece che a Tarcento, una distanza facilmente colmabile per via telematica e con una buona organizzazione.

Il Comune di Lusevera ha richiesto la trasformazione della sua scuola in bilingue come sezione dell'istituto sampietrino ed è stato lineare in questa posizione, anche se al momento c'è molto disorientamento tra i genitori. Il Comune di Taipana ha prima spinto per la costituzione di un'unica scuola bilingue per i due comuni, ma Lusevera non era d'accordo. Di fronte alle posizioni discordanti l'assessore regionale Molinaro a suo tempo aveva lasciato cadere la questione. Successivamente il sindaco Berra ha coinvolto la dirigente dell'istituto tarcentino proponendo l'istituzione della scuola bilingue in quel contesto. Ad aumentare la confusione ed il disorientamento dei genitori, complice la campagna elettorale amministrativa, le innumerevoli riunioni con i genitori convocate da diversi soggetti, anche dalla dirigente tarcentina, non del tutto disinteressate e limpide dal punto di vista delle informazioni date. Anzi, se ne sono sentite di tutti i colori.

Spetta ora alle due amministrazioni comunali gestire con pazienza e razionalità tutta la vicenda, cercando di dialogare e collaborare meglio tra di loro. E sicuramente avranno ancora al proprio fianco le organizzazioni della minoranza slovena. I genitori hanno diritto ad avere tutte le informazioni e che queste siano corrette ed ufficiali per poter farsi la propria opinione. Ma la domanda che si pone è: Taipana vuole ancora la scuola bilingue ai sensi della legge 38 o ci ha ripensato? Ogni sua scelta è senza alcun dubbio libera e legittima. Ma è giusto che se ne assuma responsabilità e meriti, e non attribuisca colpe a chi non ne ha. (jn)

## brevi.it

**Riforme, fatte le leggi mancano i decreti attuativi**

Alla vigilia della nuova legge di stabilità mancano ancora 59 provvedimenti attuativi della legge di bilancio del Governo Letta. Sta qui la paralisi delle riforme. Nel nostro sistema tutta la parte applicativa dei provvedimenti è demandata agli uffici ministeriali. Per dare avvio a tutti i provvedimenti adottati dai governi Monti, Letta e Renzi mancano 699 decreti attuativi. Sulla scia dei suoi due predecessori anche il governo Renzi: il 62% dei provvedimenti varati ha bisogno di decreti attuativi e solo il 38% sono autoapplicativi.

**Duemila partecipate in meno per un risparmio di mezzo miliardo**

La prospettiva è stata indicata dal commissario Cottarelli. Sono circa 8mila le società a capitale pubblico spesso con i bilanci in rosso. Il 20% è interamente in mano pubblica, il 28% è a maggioranza pubblica, la parte restante è a controllo privato con piccole partecipazioni pubbliche. In molti casi si tratta di scatole vuote: 3mila imprese hanno meno di 6 dipendenti e in circa la metà delle partecipate comunali il numero dei dipendenti è inferiore al numero dei membri del cda, 1.300 hanno un fatturato inferiore a 100 mila euro.

**Trasportavano clandestini in Germania, decine di tassisti veneti arrestati**

Sono decine i tassisti veneti arrestati in Germania con l'accusa di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Avrebbero trasportato nel Paese, con pullmini o auto a noleggio con autista, centinaia di profughi dall'Italia sprovvisti di documenti. I primi casi risalgono all'anno scorso ma la polemica è esplosa solo nelle scorse settimane. Pierpaolo Campagnolo, presidente della Cooperativa tassisti vicentini difende la categoria: “Se i clienti sono presentabili e pagano non siamo tenuti a verificarne l'identità”.

**Streaming e download non hanno danneggiato il Cinema**

Secondo alcuni studi indipendenti, non commissionati cioè dalla majors del Cinema (fra cui quello della Fondazione Luigi Einaudi), la pirateria dei film non avrebbe danneggiato l'industria cinematografica. In Italia si è passati dai 14 milioni di ingressi nelle sale del 2005 - quando download e streaming erano fenomeni contenuti - ai 22 milioni del 2012. Alcuni analisti hanno osservato come chi scarica illegalmente da internet i film (ormai 7 europei su 10) sia in genere più portato ad acquistare dvd o ad andare al cinema.



Trideset let je minilo od septembra 1984. leta, ko je v Špetru zaživela dvojezična šola in v tem obdobju stalno rasla. Začeli so z vrtcem, nadaljevali takoj zatem z osnovno šolo, v zadnjih letih pa dvojezično izobraževalno ponudbo dopolnili še z nižjo srednjo šolo, število učencev pa se od začetnih petih približuje številki 300. V tem dolgem kljub težavam uspešnem obdobju je dvojezično šolo od vsega začetka do letošnjega šolskega leta vodila ravnateljica Živa Gruden, s katero smo se pogovorili ob njeni upokojitvi.

**S kakšnimi občutki odhajate v pokoj?**

“Občutki so mešani. Po eni strani se oziram v preteklost: vidim, koliko poti smo prehodili od tistih prvih let, potem ko se je Pavlu Petričiču porodila zamisel, da bi lahko imeli svojo šolo. Takrat pravzaprav še sami nismo povsem verjeli, da nam bo uspelo. Zavedali smo se tveganja, takrat ni bilo lahko in tudi s pravnega vidika je bil začetek zelo negotov. Po drugi strani pa me seveda skrbi prihodnost naše šole, čeprav popolnoma zaupam kolegici, ki me je nadomestila.”

**Vaše mesto je 1. septembra prevzela Sonja Klanjšček, ravnateljica večstopenskega zavoda iz Doberdoba.**

“Zelo me veseli, da prav ona prihaja na moje mesto, in to ne zaradi prijateljstva, ki me veže nanjo,

# S pogledom usmerjenim v preteklost in zaskrbljenostjo glede prihodnosti

Pogovor z ravnateljico dvojezične šole Živo Gruden, ki je 1. septembra šla v pokoj



temveč predvsem zaradi izkušenj, ki jih je nabrala kot ravnateljica v Doberdolu. V okviru tega zavoda deluje namreč tudi šola v Romjanu, kjer je jezikovna situacija v marsičem podobna naši. Poleg tega pa so tudi tam na žalost imeli celo vrsto prostorskih težav, tako da je Klanjščkova tudi s tega vidika pripravljena. Ostaja pa še odprto vprašanje, če bo lahko kdo od učiteljev delno oproščen pouka, da bo pomagal novi ravnateljici, ki bo na naši šoli med letom prisotna nekaj dni na teden. Vsekakor, kot sem napisala tudi svojim kolegom, sem še vedno pripravljena pomagati, če je treba, še zlasti v tem prehodnem obdobju.”

**Omenili ste prostorske težave. Špeterska šola se z njimi ubada že od leta 2010, odkar je morala iz varnostnih razlogov zapustiti svoj stari sedež. Vam je žal, da odhajate, ko to vprašanje še ni rešeno?**

“Zelo. Želela sem si, da bi dvojezično šolo zapustila, ko bi bile vse te zadeve urejene. Zaposila sem tudi za podaljšanje delovne dobe, a je bila prošnja zavrtna. Sicer se zdaj stvari, kot kaže, premikajo in zdi se, da je videti neko luč na koncu tunela. Tudi Občina Špeter je sprejela dejstvo, da na starem sedežu ni dovolj prostora za vse naše učence, tako da že računa tudi

na gradnjo prizidka, ki bi bil s prostorskega vidika lahko ustrezna rešitev. Še vedno sicer ne bomo imeli telovadnice in tudi z vidika prometa tisto območje ni najboljšo. Bajje pa namerava občinska uprava tudi ta problem rešiti in načrtuje ureditev parkirišč in krožišča.”

**Kateri trenutki so se vam najbolj vtisnili v spomin v tem tridesetletnem obdobju vodenja šole?**

“Ne morem pozabiti na začetek, ko nas je bilo malo in je bilo vzdušje na šoli pravzaprav družinsko, saj smo se vsi dobro poznali. Za nas je bil zelo pomemben tudi trenutek, ko je bila šola poddržavljena, čeprav razmere niso bile enostavne. Veliko zaslug, da je vse hitro steklo, ima tedanji deželni ravnatelj Bruno Forte. V par tednih je poskrbel, da je bilo vse rešeno, prevzel je veliko odgovornost in tudi osebno tvegalo. Upam si trditi, da če zadeve ne bi bile rešene takrat, bi verjetno še dolgo čakali, da dejansko postanemo državna šola, zato moramo biti res hvaležni Fortuju. Zadnja pridobitev je bila seveda nato še nižja srednja šola. Imeli smo srečo, da je bila takrat pri nas zelo zavzeta skupina staršev in da smo lahko računali na naklonjenost deželnega odbornika Roberta Antonaza in samega ministristva.”

**Da bi bila šolska ponudba v slovenskem jeziku popolna, manjka še višja srednja šola. Je to za videnjsko pokrajino realen cilj?**

“Zdi se mi, da je naša šolska populacija še vedno premajhna, da bi imeli lahko primerno ponudbo na višješolski ravni. Bolj uresničljiva rešitev bi lahko bila, da bi slovenščina postala kurikularni predmet na jezikovnem liceju. Tako bi lah-

ko naši dijaki tudi po nižji srednji šoli nadaljevali z učenjem slovenščine.”

**Bi ob koncu še kaj dodali?**

“Rada bi se zahvalila vsem svojim sodelavkam in sodelavcem. V vseh teh letih se je ustvarila lepa skupina ljudi, ki se zaveda pomena naše šole in ki je znala tudi v kritičnih trenutkih nastopiti složno.” (T.G.)

## Publicata una ricerca sul cervello bilingue, tra gli studiosi anche Barbara Tomasino

Neuropsychologia, rivista internazionale che si occupa di neuroscienze comportamentali e cognitive (<http://www.journals.elsevier.com/neuropsychologia>) ha pubblicato sul suo ultimo numero lo studio sul cervello sollecitato al bilinguismo (italiano-serbo) realizzato da un'equipe udinese della quale fa parte anche la dottoressa Barbara Tomasino, originaria di Subit di Attimis (la madre è Bruna Balloch, il padre era Romano Tomasino, tra i fondatori del circolo Ivan Trinko).

Si tratta di un importante riconoscimento scientifico che premia un esperimento avvenuto nella sala operatoria del reparto di neurochirurgia a Udine.

“Sostanzialmente - ci ha spiegato Barbara - avevamo in sala una paziente di origine serba, che mentre si sottoponeva ad un intervento chirurgico era sveglia. Mentre si toccava con un apparecchio per l'elettrostimolazione un preciso punto del cervello la paziente che contava da 1 a 10 in italiano (che è la sua lingua acquisita) switchava o tornava automatica-



Barbara Tomasino

mente alla sua lingua madre, il serbo, e continuava quindi a contare in quella lingua”. Come riporta l'articolo, la stimolazione di altre porzioni della corteccia esposta non ha causato la commutazione della lingua.

Assieme a Barbara Tomasino - che opera presso il Polo friulano dell'IRCCS Medea di San Vito al Tagliamento - a condurre la ricerca sono stati Dario Marin, Mart Maieron, Riccardo Budai, Franco Fabbro ed il primario del reparto Miran Skrap, triestino di origine slovena.

## Ciccione dirigente del “monolingue”

dalla prima pagina

Questa scelta è stata comunque concordata dall'amministrazione comunale con l'Istituto bilingue stesso. Alcune classi delle elementari bilingue sono infatti ospitate nell'ala nord della sede del liceo linguistico e socio-psicopedagogico (l'ex Istituto magistrale di San Pietro).

In attesa del completamento dei lavori di ristrutturazione sulla sede storica della bilingue in viale Azzida, che dovrebbe avvenire entro un anno e mezzo, si è scelto quindi di evitare, nel frattempo, un doppio trasferimento.

## IL MATAJUR E LA SUA GENTE | Giuseppe Osgnach Joško

Nel periodo delle castagne era usanza dar la caccia ai ghiri. Là dove c'è una cavità in un tronco d'albero, c'è certamente un ghirio. Noi bambini spiavamo l'anima-

letto e, quando entrava nella cavità, uno di noi normalmente maggiore per l'età, s'arrampicava e copriva il buco con il palmo della mano, stando in ascolto per notare i suoi eventuali movimenti.

Talvolta il ghirio se ne stava immobile nella cavità che i picchi gli avevano preparato, talvolta invece si faceva sentire. Allora, uno di noi protendeva una giacca con un lungo bastone verso il buco. Una manica della giacca veniva legata all'estremità e si faceva in modo da farvi entrare il ghirio, sollecitandolo con un bastoncino.

Quando sentiva che il ghirio era entrato nella manica, legava la manica all'altra estremità e ci gettava la giacca con il ghirio dentro. Allevavamo alcuni ghiri, altri ne mangiavamo e ne vendevamo il vello ai compratori ambulanti che passavano per i paesi.

Quando maturano le prime castagne è anche tempo di funghi. Dalle nostre parti raccogliamo i porcini, che in dialetto chiamiamo 'babe', gli ovuli rossi che chiamiamo 'ardane' ed altri che chiamiamo 'podkostanjke'. La nostra zona è nota per i funghi e noi tutti ne andavamo in cerca e li mangiavamo con piacere. Camminando per i prati di montagna od inerpandoci sui suoi dorsali, ci scambiavamo grida di gioia da un monte all'altro: Gobe, gobe, gobe-e! (Funghi, funghi, fu-unghi-i!). In risposta ci giungevano altre grida da lontano: Puh! Puh-i! Pu.uhi-i! (Ghiri, ghiri-i, ghi-iri-i!). Mangiavamo soltanto i tre tipi di funghi menzionati; altre qualità non venivano prese neppure in considerazione.

Oggi giorno se ne raccolgono però anche altre qualità: le sivke, le štorovke, le lisičke, le turche ed altre.

Il periodo delle castagne era anche quello della caccia agli uccelli migratori, lucherini specialmente, che catturavamo con l'uso delle panie, chiamate da noi 'biščade' e 'špargoni'. Come richiamo, mettevamo un lucherino in una gabbia (štija), ben nascosta da canne di granoturco, e delle panie (biščade o špagon) in vicinanza di un albero.

Allorché uno stormo di uccellini, adescato, scendeva sull'albero, si posava prima sui rami e poi scendeva sui bastoni coperti di vischio, cioè le panie. Ciò era loro fatale. Infatti noi bambini correvamo a prenderli, li staccavamo dalle panie e li rinchiodavamo nelle gabbie. Qualche volta sugli 'špargoni' rimaneva impigliato un merlo, un falchetto o perfino un picchio o qualche altro uccello.

(6 - continua)





## A Venezia bella accoglienza per il film di Gergolet 'Dancing with Maria'

"Film straordinario, molto poetico, con grandi musiche, che destano profonde sensazioni", ha commentato la presidente della Regione, Debora Serracchiani, al termine della proiezione alla Settimana internazionale della Critica/Sic alla Mostra del Cinema di Venezia, lunedì 1° settembre, della pellicola 'Dancing with Maria' di Ivan Gergolet, autore di Doberdob / Doberdò del Lago, prodotto dalla goriziana Transmedia e sostenuto dal Fondo audiovisivo FVG, frutto di una collaborazione italo-sloveno-argentina.



Ivan Gergolet

Documentario che il critico e selezionatore delle opere in concorso, Nicola Falcinella, ha definito in grado di "commuovere profondamente", 'Dancing with Maria' racconta una donna eccezionale, Maria Fux, energica e passionale danzatrice ultra-novantenne (negli anni '20 giunse dalla Russia assieme alla famiglia) che a Buenos Aires è diventata un'istituzione con la sua

scuola di danza-terapia dedicata principalmente, ma non solo, a persone con deficit motori e mentali. Il film, prodotto tra l'altro da Igor Prinčič (artefice del Premio Sic dell'anno scorso, 'Zoran, il mio nipote scemo'), è l'emozionante incursione di Gergolet in un mondo poetico e coinvolgente dove la parola, il movimento, la musica, i corpi disegnano l'essenza stessa del cinema nei suoi significati più profondi.



Anche il gruppo folkloristico della Benečija Živanit alla 49. parata folkloristica internazionale di Gorizia la scorsa domenica. Quest'anno quindici i gruppi partecipanti giunti da Bielorussia, Croazia, Argentina, Senegal, Slovacchia, Filippine oltre che da altre regioni d'Italia e Slovenia

## 'Živanit' s potresauko an početauko v Gorici

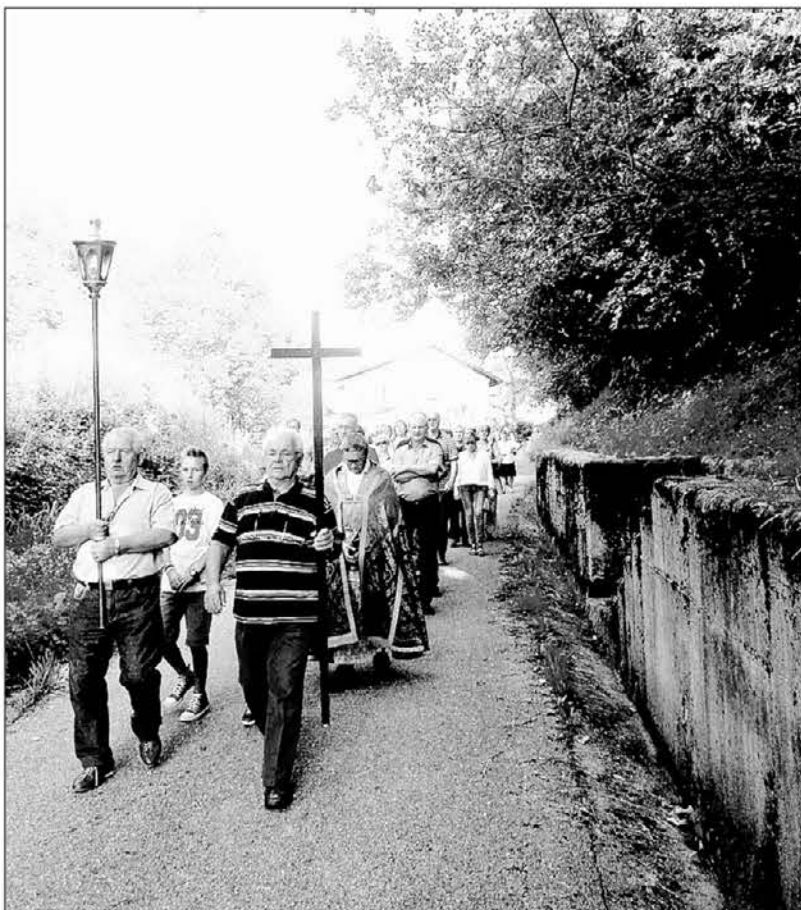
Tudi folklorna skupina Živanit je zaplesala v nediejo, 31. vošta v Gorici. V okviru 49. festivala folklore je v nediejo popudan biu sprehod po centralnih ulicah (corsi e vie centrali) 15 folklornih skupin: naša, in

še iz Gorice, Lienz (Avstrija), Stule di iz Trsta, iz Minska (Bielorussia), Magnana in Riviera, Buenos Airesa (Argentina), Kanfanarja (Hrvaška), Agrigenta (Sicilija), Maniaga (Pordenon), iz otokov Filippine, Kanala

ob Soči, Senegala (Afrika), Ločnika, Vranov nad Toplou (Slovakja). Na čelu je godla godba iz Celovca (Avstrija), bli so še Sbandieratori iz San Gemini.

Naši stari plesi še posebno "početauko" an "potresauka" so bli vsiem všeč, an vič ku kajšan je na robu cieste tuku po tleh s petam, ku naši pridni plesauci. Močnuo so tukli na ruoke kar so videli našo Anno Bernich plesat an gost na ramoniko.

## V Oblici so se spomnili na njih gaspuoda Janeza Župančiča



Stierdeset liet od tega nas je zapustu Janez Župančič, 18 liet far v Oblici. An pru v teli vasi so počastil njega spomin. Sveto mašo po italijansko an sloviensko sta zmoliła gaspuod nunac Federico Saracino an monsinjor Marino Qualizza, v britofe, na njega grobu so vierniki iz Kreda med drugimi pjesmi zapieli tudi "V nebesih sem doma". Puno ljudi se je zbralo za telo posebno parložnost, še posebno farani iz Oblice an Gorenjega Tarbja.

Vsi, ki so ga imiel za dušnega pastirja, so poslušal besiede, ki jih je poviedu gaspuod nunac Federico an tiste besiede so jim storle prit na pamet puno spominu. Pred Župančičem je v Oblici služu gaspuod Mario Laurencig, pomagala sta mu gaspuoda Fortunato Blasutig, ki je služu ta par svetim Pavle (Černeče) an Alessandro Tomasetig, ki je pa skarbeu za faro Gorenjega Tarbja.

Lieta 1955, potle ki je Župančič skarbeu an cajt za Landar an za Arbeč, ga je videnski nadškof Zaffonato pošju v Oblico. Dvie lieta potle je postroju stare an vederbane zvonuove obličke cierkve. Kako lieto potle je močnuo triesčinlo takuo, de se je posu turam an velik part cierkve. Farani so bli obupani, pa Župančič se nie podau. Šu je tuč na te prave urata, takuo de tu malo cajta Obličanj so spet imiel cierku an turam, še buj velike ku priet. H nje mu an njega dikli Berti Mišič iz Kreda (umarla je marca lietos), so farani hodil za vsako potrebo, an še posebno za mazila an medezina, ki jih je on runu z zejami.

Med farani je biu tudi an mlad puob, Rino Marchig - Na goric tih, ki kako lieto potle je zapieu njega parvo sveto mašo. Don Rino nas je na naglim zapustu malomanj trideset liet od tega, pa je šele v sarchih vsieh tistih, ki so ga poznal.



Župančič je poskarbeu za nove zvonuove an kar so jih pejal v Oblico, v Ješičah so jih ustavli. Oni so bli pod Kravar, pa so bli veseli za Obličane!



Za nove zvonuove se je veselila tudi dikla od famoštra Župančiča Berta Mišič iz Kreda (ta druga s te prave roke).



Parva sveta maša Rina Markiča. S čeparne famoštri Costaperaria iz Barnasa, Župančič, novomašnik Marchig, Mucig iz Ruonca, Gariup iz Tapoluovega. V koncu je pa Jaculin iz Kravarja (slike Giacomo Canalaz an Maria Primosig)





# A Stella, dove il 'po našim' è scomparso tra le due guerre

Nella frazione di Tarcento con un abitante 'speciale', Toni Zanussi



Stella com'è oggi e a sinistra in una foto del 1952. Sopra Toni Zanussi. In basso la nuova chiesa

“Qui tra le due guerre vivevano circa 600 persone e si, parlavano ancora quello che chiamavano il 'po našim'. Ma prima il fascismo e poi l'emigrazione hanno dato un duro colpo al paese e alla sua parlata slovena.” Siamo a Stella, 700 metri sopra il livello del mare, la frazione più alta di Tarcento. Come paese in realtà Stella è l'insieme di tre borghi: Pobra, Michs e Boreaniz. Ed è in quest'ultimo che incontro Toni Zanussi, affermato pittore che qui da una decina di anni ha una casa-atelier, una sorta di 'buen retiro' dove immagina e realizza le proprie opere. Soprattutto a lui si deve una sorta di rinascita del paese, almeno culturale, grazie alla creazione di una Via Crucis artistica e della manifestazione Stella in Agosto.

A Stella c'erano, come in tanti nostri paesi, la latteria, l'osteria, il negozio di alimentari, la scuola, la canonica. Fino agli anni del terremoto non c'era una strada vera e propria ma un largo sentiero, proprio quello dove adesso è stata realizzata la Via Crucis. La gente aveva di fatto tutto nel paese, non c'era grande necessità di scendere a valle, e nel caso un altro sentiero portava alla vallata del Torre, a Lusevera. La gente, ricorda Zanussi, parlava il dialetto anche a Malamaseria, Sammardenchia, Coia. Ma stiamo parlando di parecchi decenni fa. Il 'po našim' qui non è stato sconfitto solo dal fascismo ma anche da due altri fenomeni. Il primo è l'emigrazione. “Negli anni Quaranta e Cinquanta c'è stato il grande esodo - racconta Zanussi - anche se fi-

Il dizionario toponomastico pubblicato sul sito [www.friul.net](http://www.friul.net) riporta anche i nomi in sloveno di alcune delle frazioni di Tarcento. Sono citate Čezárje (Ciseriis), Kujjja (Coia), Malamazérja (Malamaseria), Sedíla (Sedilis), Smardénča (Sammardenchia), Štéla (Stella), Lódfjane (Useunt) e Žumáje (Zomeais).

no agli anni Settanta c'era ancora un centinaio di abitanti.” Poi, il secondo fenomeno, che si intuisce dal confronto tra una vecchia foto di Stella, risalente al 1952, e l'immagine del paese attuale: “Il terremoto ha praticamente distrutto il paese, la gente è scesa a valle o è emigrata lontano.”

Restano, oggi, nei tre borghi, nove persone. Nonostante un anno fa sia-



no nate due gemelle, non c'è una grande prospettiva per il futuro, non fosse che proprio grazie a Toni Zanussi Stella è diventata il centro di un piccolo fenomeno. Una scommessa tra il popolare ed il culturale, la chiama il diretto interessato. Gli incontri, che si sono tenuti per il secondo anno all'ombra del campanile della nuova chiesa sono organizzati dall'associazione In Stella, il cui presidente onorario è il giornalista Toni Capuozzo. Qui per un periodo Stella è diventata anche, con l'aiuto di Manuela Fabbro, sede del Centro inter-dipartimentale di ricerca sulla pace, un organismo che però poi non ha avuto il sostegno dell'università di Udine, a cui apparteneva.

Zanussi mi accompagna nel suo atelier e racconta la sua storia. Orfano da piccolo, il suo tutore fu lo zio, don Vito Ferrini, che era parroco a Ucea. Nella vita ha fatto i mestieri più diversi, da cameriere a postino, falegname, e infine bancario e sindacalista. Ciò che ha avuto sempre è stata però la passione per l'arte, per la pittura, che lo ha portato a diventare un autore quotato anche all'estero. L'ultimo suo lavoro è stato per la nave Diadema di Costa Crociere, un'opera ispirata a 'Le città invisibili' di Calvino. Un ritorno, in qualche modo, perché sulla Costa Crociere Zanussi, quarant'anni fa, ci ha navigato per lavoro.

Usciamo in un pomeriggio che, da autunnale, sta tornando ad essere di tarda estate. Saliamo su un piccolo colle dove una volta c'erano la chiesa ed il cimitero del paese. Da lì si vede un panorama che nelle giornate chiare deve essere impagabile. Dice Zanussi che a volte si riesce a vedere sino ai Colli Euganei. Dall'altra parte c'è Stella, le poche case rimaste con già i camini che iniziano a sbuffare fumo.

Michele Obit



## Križev pot po stari cesti do Štele



Petnajst postaj za petnajst umetnikov. Pobudo so si zamislili sami prebivalci vasi Štele, v občini Čenta, ki so želeli povezati novo cerkev z vasjo po stari cesti, po kateri so se v starih časih vaščani spuščali s hriba.

Pot se začne na planoti, ki se imenuje Ter, nato pa se vije in vzpenja po makadamski cesti skozi gozd. Vsaka postaja, ki so jo zaupali enemu umetniku, je basrelief pobarvane keramike. Petnajsta postaja je blizu

prostora, kjer je bila nekoč raška cerkev. Vsak basrelief ima v spodnjem delu napise v furlanščini, italijanščini in slovenščini.

Umetniki, ki so sodelovali, so Sergio Mazzola, Aldo Micco, Claudio Mario Feruglio, Bruno Paladin, Antonio Crivellari, Pietro De Campo, Gernot Schermlaib, Dino Durigatto, Cesco Magnolato, Carlo Vidoni, Toni Zanussi, Giordano Floreancig, Gea Tanja Rusjan, Roberto Milan in Engelbert Demetz.





novi matajur

COMUNITÀ MONTANA DEL

Torre, Natisone e Collio



# Gorski praznik na Matajurju 6. in 7. septembra 2014

Gorska skupnost Ter Nadiža Brda prireja tudi letos v sodelovanju z Občino Sovodnja, s turističnim društvom Pro loco Matajur, Planinsko družino Benečije ter alpinističnim združenjem Cai iz Čedadada in Nadiških dolin Gorski praznik na Matajurju.

Potekal bo v soboto, 6., in nedeljo, 7. septembra.

Praznik, ki je posvečen goratemu območju in se letos odvija že 38. leto, ponuja bogat program.

V soboto, 6. septembra, ob 18. uri bo pri planinskem domu Pelizzo gledališko-glasbena prireditev z naslovom Elogio del povero fante (Slavospjev ubogemu pešaku), povzeta po knjigi Viva Caporetto - La rivolta dei santi maledetti (Naj živi Kobarid - Upor prekletih svečnikov), na kateri bosta ob glasbeni spremljavi harmonikarja Sebastiana Zorze nastopila Stefano Rizzardi in Gabriele Benedetti. S to gledališko prireditvijo želijo obeležiti stoletnico prve svetovne vojne.

V nedeljo, 7. septembra, ob 7.15 se na pobudo podsekcije Cai Nadiških dolin začne tradicionalni vodeni pohod iz Gorenjega Barnasa (Špieter) do vrha Matajurja.

Ob 10. uri bo pohod po Stezi treh občin. Gre za krožno pot okrog Matajurja, na višini 1400 in 1550 m, ki prečka tri občine in sicer Podbonec, Sovodnja in Kobarid. Na poti so majhne višinske razlike zato je primerna za zdravo in nezahtevno fizično dejavnost. Omogoča spoznavanje Matajurja z vseh strani in seveda tudi bogato floro v zanimivem alpskem svetu.

Možni so tudi drugi sprehodi po

stezah, ki jih na pobudo Gorske skupnosti rzdržujejo člani krajevnih alpinističnih združenj in so optimalno prehodne.

Priporočamo posebej steze Marsin - Matajur, planinski dom Pelizzo - Marsinske planine - Matajur, planinski dom Pelizzo - Dom na Matajurje - Matajur. Vse steze so markirane z belo-rdečimi znaki Cai, niso alpinistično zahtevne in so zato primerne tudi za družine z otroki. Vrh Matajurja (1641 m) pa ponuja čudovit razgled do morja, Dolomitov in bližnjih Julijskih Alp. Posebno zanimiv je pogled na Krn (Monte Nero) in Batognico (Monte Rosso), ki sta bili prizorišče dogajanja med prvo svetovno vojno.

Planinski dom Pelizzo in Dom na Matajuri bosta odprta in ponujala svoje usluge pohodnikom. Dom na Matajuri je dostopen po 45-minutni lahki hoji.

Ob 10.30 bo Pri Mostu start kolesarske dirke Špieter-Matajur. To je že tradicionalna športna prireditev za ljubitelje kolesarstva z vzponom 1200 metrov višinske razlike. Prireja jo športno društvo Ajello.

Letos bo pokal posvečen spominu nedavno preminulega čedajskega odvetnika Giovannija Pelizza. Kolesarska dirka bo tudi priložnost za spomin nanj, torej na človeka, ki je bil tesno navezan na Matajur in Nadiške doline ter je bil pobudnik, skupaj z Gorsko skupnostjo, krajevnimi upravami in planinskimi društvi, prvega gorskega praznika na Matajurju.

Ob 12. uri bo pri cerkvi posvečeni Odrešeniku slovesna maša, ki jo bo daroval duhovnik Natalino Zuanel-

la, spremljala pa jo bosta pevski zbor Sveti Anton iz Kobarida in Cai Renzo Basaldella iz Čedadada. Sledili bodo pozdravi predstavnikov oblasti.

Za mlade in manj mlade, ki bi se radi preizkusili v plezanju, bodo gorski vodniki Cai iz Čedadada posta-

vili v bližini planinskega doma Pelizzo plezalno steno, na kateri se bodo povsem varno lahko približali tej športni panogi.

Na parkirišču bodo na pobudo društva Pro loco Matajur, ki je nadomestljiva opora za organizacijo

celotne prireditve, delovali kioski z enogastronomsko ponudbo.

Vabimo torej vse, naj pridejo v Nadiške doline in se povzpnejo do Matajurja, kjer bodo preživeli lep dan v znamenju športa, kulture in prijateljstva.



COMUNITÀ MONTANA DEL  
**Torre, Natisone e Collio**  
GORSKA SKUPNOST TER, NADIŽA IN BRDA

Club Alpino Italiano Sezione di Cividale  
Planinsko Društvo CAI Čedad  
Club Alpino Italiano S. Sezione Valnatisone  
Planinsko Društvo CAI Nadiške doline

Comune di Savogna  
Občina Sauodnja

Pro Loco Matajur

Planinska Družina Benečije

## MATAJUR 2014

# 38<sup>a</sup> FESTA DELLA MONTAGNA GORSKI PRAZNIK FIESTE DE MONTAGNE

**Sabato 6 settembre e Domenica 7 settembre 2014**  
**Sobota 6. septembra in nedelja 7. septembra 2014**

SABATO 6 SETTEMBRE	SOBOTA 6 SETTEMBRE
<p>Ore 18.00 presso il rifugio Pelizzo rappresentazione teatrale "Elogio del povero fante" con Stefano Riccardi e Gabriele Benedetti</p>	<p>Ob 18.00 V planinskem domu Guglielmo Pelizzo gledališka predstavitev "Elogio del povero fante" sodelovala bosta Stefano Riccardi in Gabriele Benedetti</p>
DOMENICA 7 SETTEMBRE	NEDELJA 7. SETTEMBRE
<p>Ore 7.15 Escursione guidata Vernassino-Matajur partenza ore 7.15 da Vernassino (San Pietro al Natisone) a cura del C.A.I. sottosezione Valnatisone</p> <p>Ore 10.00 Camminata sul Sentiero dei tre comuni (Pulfero - Savogna - Kobarid)</p> <p>Ore 10.30 Partenza gara ciclistica San Pietro al Natisone - Matajur (a cura A.S.D. cicli 4R Aiello) - Trofeo Memorial "Giovanni Pelizzo"</p> <p>Ore 12.00 S.Messa solenne cantata in vetta - con la partecipazione dei cori Mešani pevski zbor Sveti Anton, Kobarid e CAI Renzo Basaldella di Cividale del Friuli</p> <p>Ore 14.00 Premiazione gara ciclistica</p>	<p>Ob 7.15 Vodeni izlet «Gorenj Barnas - Matajur» Odhod ob 7.15 od Gorenjega Barnasa (Špietar) Vodili bodo člani Planinskega Društva «CAI Nadiške doline»</p> <p>Ob 10.00 Pohod po «Poti treh občin» (Podbuniesac-Sauodnja-Kobarid)</p> <p>Ob 10.30 Kolesarsko tekmovanje «Špietar - Matajur» Pokal Memorial "Giovanni Pelizzo" (Organizatorj: A.S.D. cicli 4R Aiello)</p> <p>Ob 12.00 Sv. Slovesna Maša na vrhu Matajurja - pela bosta zbor «Mešani pevski zbor Sveti Anton» iz Kobarida in zbor CAI Renzo Basaldella iz Čedadada</p> <p>Ob 14.00 Podelitev nagrad kolesarske tekme</p>

A seguire nel pomeriggio presso il rifugio "Guglielmo Pelizzo":  
Programma culturale, partenza escursioni guidate e disponibilità di una struttura per arrampicata

POPOLNE V PLANINSKEM DOMU «GUGLIELMO PELIZZO»:  
kulturni program, odhod vodene eskurcije na razpolago plezalno steno.

**FUNZIONERÀ CHIOSCO ENOGASTRONOMICO CON GRIGLIA E PASTA**

**ODPRTO ENOGASTRONOMSKI KIOŠK**

Monte Matajur 1641 m.

Marsinka Planina	0,30
S. Librone Sv. Lauronac	1,35/ 725
Stalitze Štupca	8,00
Dom Na Matajuri	0,15
P.esso Glevizza Hlevišča	1,00/ 749
S. Pietro al Nat. Špietar	4,00





TERSKA DOLINA/VALLE DEL TORRE

## Cori, musica e le iniziative del Parco Prealpi Giulie ravvivano il settembre in valle

Il Barski oktet ha già ripreso la sua attività canora grazie a un master di canto organizzato nell'ultimo weekend di agosto dall'associazione culturale Beneške korenine con il contributo dell'USCI.

Il coro di voci maschili di Bardo sarà poi impegnato venerdì 5 settembre a Kranj dove aprirà una serata inserita nel ricco cartellone della manifestazione »Bazovica 2014« a ricordo e celebrazione dei combattenti antifascisti. All'evento di venerdì parteciperà come oratore anche il sindaco di Savogna-Sauodnja Germano Cendou.

Il Barski oktet sarà quindi presente a Resia il 20 settembre per un evento con i »cori del Parco« Monte Canin e Regina della Alpi di Resia nonché Lis Mauris di Venzone. L'appuntamento è previsto per le ore 20.30 nella chiesa di Prato di Resia e possiede una doppia valenza. Rientra, infatti, tra gli eventi che faranno da cornice alla quinta edizione di »Estremamente Parco«, la corsa di trekking di 24 ore nei comuni di Resia, Chiusaforte, Lusevera, Venzone, Moggio Udinese, Resiutta ([www.estremamenteparco.it](http://www.estremamenteparco.it), iscrizioni fino al 12 settembre). È inoltre inserito nella rassegna "NaturaINCanto" organizzata dal coro "Le Voci della Fo-

resta" in occasione del suo 15° anno di fondazione e chiuderà una serie di cinque concerti tenutisi in aree protette della nostra regione.

Venerdì 5 settembre prenderà avvio a Kanal ob Soči anche il festival internazionale di musica contemporanea "Kogojevi dnevi" che farà tappa a Bardo il 12 otto-

A destra l'ansambel di ottoni della Slovenska filharmonija di Lubiana che, nell'ambito della rassegna Kogojevi dnevi, si esibirà a Bardo in ottobre in occasione della Burjanka; sotto il Barski oktet che ha già ripreso la sua attività canora



bre in occasione della Burjanka, la festa delle castagne, con l'esibizione dell'ansambel di ottoni della Slovenska filharmonija di Lubiana, composto da ben dodici elementi. Nell'occasione saranno interpretate musiche di M. Matic, J. S. Bach, G. F. Händl, W. A. Mozart, J. Golob, L. Kranjčan, M. Mihevc e G. Gershwin. Sul sito del Comune di Bardo è disponibile l'intero programma della prestigiosa rassegna che coinvolge anche le città di Gorizia, Nova Gorica e Trieste.

A settembre, in coincidenza dell'avvio del nuovo anno scolastico 2014/2015, riprenderanno anche i corsi di pianoforte, chitarra e fisarmonica diatonica organizzati dalla scuola di musica Glasbenamatica presso il Museo etnografico di Bardo. Per iscrizioni e informazioni si può contattare la sede di San Pietro al Natisone-Špietar al numero 0432 727332.

REZIJA/RESIA

## Ka jë növaga ta-pod Čaninon?



### Somo šle ta-w Ištirjo

Kan so hudili naši brüsarji? Ziz krösmi anu dopo pa ziz bičkletni ni so dušle tu-w karjè krajuw. Karjè njeh so paršle nazët, damu, kiri pa në.

Pa ta-z Ištirjo ni so hudili. Tu-w Pažinu već famej so stale. Z Pižina ni so hudili vās za vās brüsit anu prodajat po wsěj Ištirji.

Zawöjo isogä te rozajanski čirkolo Rozajanski Dum jë organizäl to litušnjö ğito ta-w Ištirjo pa za poznät te mēšta tu ka so hudili naši brüšarji.

Ğita jë bila w pundijak 11 dnuw avošta. Na čela korjera judi. Somo nejprit poznali Pulo, ka to jë dan lipi tärĝ ta-na murju anu populdnë somo bili tu-w Pažinu. Ito jë naricavala asočacjun od te laške minoranče, ka jë tu-w itěj vase anu ni so nan rikle, da ka ni dilajo za bra-

nit te laški jazek. Somo pa vidali grad Pižina tu ka jë dan lipi muzeo.

### Pravica od lisice anu od uka

Se vi da kaku pravice plažajo otrucën. Tu-w Rezijsi jë karjè nih pravica anu to jë löpu da naši utručici je poznejtë. Pa litus ne par asočacjun so se ğale wkop za naredit kej lipaa za otkoke, teköj pa lani anu lani nō lētu.

Ta-na Solbici tu-wnë w Oračico se mörë poznät pravico od lisice anu od ukića anu da kako to bilo šlo krest klabasice, kar jüdi so bili, šle h miši dölo na Ravanco.

Iso pravico se mörë rićet, da jo znajo skorë wse.

Pravica jë napišana po solbaški, po laški, po slavinski anu pa po niški.

A cura delle associazioni "Vivi-Stolvizza", "Museo della Gente della Val Resia" e del Circolo culturale resiano "Rozajanski Dum" è stato aperto un percorso lungo il quale si può conoscere una delle tipiche favole locali. Il percorso si snoda all'interno di un boschetto in prossimità del borgo Kikej a Stolvizza/Solbica. Si tratta della favola del lupo e della volpe e di come andarono a rubare salami e salicce dagli Jurinavi mentre questi

erano andati a messa a Prato/Ravanco. Questa è una favola molto nota non solo a Stolvizza ma anche in altri paesi della valle. Ad arricchire il percorso, oltre al testo della favola in più lingue, vi sono anche alcune creazioni che illustrano ulteriormente il racconto.

### Friuli doc par furlan

Nell'ambito degli eventi di Friuli Doc, venerdì 12 settembre dalle 11.00 alle 12.00 al Castello di Udine si terrà un incontro sul tema Lingue, identità e promozione dei prodotti e del territorio. All'incontro sarà presentata anche l'esperienza del convegno organizzato dal circolo culturale resiano "Rozajanski Dum" nel settembre 2008 sul tema Lingue di minoranza e turismo. Al convegno presero parte rappresentanti di diverse minoranze linguistiche in Italia con esperienze legate al turismo linguistico e culturale. Un tema questo sempre più importante ed interessante che può essere un rilevante momento sia per la conservazione della cultura e della lingua locali sia per lo sviluppo economico della minoranza linguistica. La presentazione degli atti di questo convegno è prevista sabato 5 ottobre a Timau.

DOLINE/DULINE

## Višarje že pobelil sneg, poleti največ padavin v občini Bardo

Slabo vreme, ki je zaznamovalo letošnje poletje, se je nadaljevalo tudi prejšnje dni. Na Kaninu in Višarjah, za katere je bilo to zaradi pogostih padavin najslabše poletje od leta 2000 dalje, je zapadel tudi sneg. Turistične sezone vsekakor na Višarjah še ni konec. Žičnica, ki pelje na vrh, bo redno obratovala do 14. septembra, nato pa bo odprta še naslednje tri konce tedna. V petek, 5. septembra, pa bo žičnica obratovala do 22.45, tako da

bodo lahko zainteresirani uživali na Višarjah ob sončnem zahodu.

Kar zadeva količino zapadlega dežja, pa pripada v naši deželi rekord letošnjega poletja Terski dolini oziroma občini Bardo, kjer so v treh poletnih mesecih zabeležili povprečje 900 mm zapadlega dežja. Med posameznimi kraji v občini Bardo pa je na samem vrhu po podatkih agencije Osmer naselje Mužac, kjer so v zadnjih treh mesecih izmerili 935 mm padavin.





## Kultura &amp; ...

Literarni večer v Prosidu  
petek, 5. septembra

V agriturizmu Brez mej - Senza confini bodo v okviru potujočega festivala poezije in glasbe Acque di Acqua od 19. ure brali pesmi Claudia Salamant, Ina Stergar, Marilisa Trevisan in Fulvio Segato. Za glasbeno spremljavo bosta poskrbela Davide Tomasetig in Martina Marmai.

Seminar zborovskega petja  
od 8. do 10. septembra

Mladinsko društvo Beneške korenine organizira v sodelovanju z Glasbeno matico seminar zborovskega petja, ki je namenjen predvsem mladim in naj bi bil izhodišče za ustanovitev projektnega zbora. To je zbor, ki se vsakič drugače sestavlja na podlagi cilja (programa) in ima ob vsakem projektu točno določeno število vaj in nastopov. Seminar traja tri dni, program pa vsak dan zaobjema 1 uro vokalne tehnike, 1 uro korepeticij (popoldne) in 1 uro in pol zborovskih vaj (ob 20.00). Info: 0432 727332 ali [speter@glasbenamatica.org](mailto:speter@glasbenamatica.org).

Festinparco 2014,  
Natisone un fiume in festa  
domenica 14. septembra

Il Comitato promotore per l'istituzione del Parco fluviale transfrontaliero del Natisone, a cui hanno aderito tutti i comuni attraversati dal fiume, organizza nello stesso giorno, una serie di eventi in ognuno dei comuni. Maggiori dettagli nel prossimo numero.

Grande guerra e donne  
fino al 20. settembre

Presso la Fundacija Poti miru v Posočju a Kobariid è aperta la mostra sulla condizione delle donne prima e agli inizi della prima guerra mondiale. Il 19 settembre dalle 9, sempre presso la Fundacija, si terrà un convegno sullo stesso argomento.

## Izleti &amp; Šport

19. Baby MTB ad Azzida  
domenica 7. septembra

Il GS Azzida Valli del Natisone organizza nel circuito La Mot di Azzida una gara di mountain-bike per ragazzi dai 6 ai 15 anni (2008-1999). Partenza alle ore 10. Il casco è obbligatorio per tutti. La gara è valida per l'assegnazione della maglia di Campione Regionale CSAI e come prova del campionato Friulbike 2014. In palio anche il Memorial Gianpiero Lesizza e Memorial Romeo Venturini. Info: 339/7799442-333/4002636.

Da Vernassino sul Matajur  
domenica 7. septembra

In occasione della 38. festa della montagna il CAI organizza la tradizionale camminata sul Matajur con partenza da Vernassino tra le 7.15 e le 8. Alle ore 12 l'arrivo in cima al Matajur, rientro a Vernassino libero. Il dislivello totale è di 1.200 metri, il tempo di percorrenza in salita è di 4 ore. La camminata è adatta a camminatori ben allenati.

Sul M. Rinaldo con il CAI  
domenica 14. septembra

Ritrovo e partenza per escursionisti esperti (casco a seguito) in vetta al Monte Rinaldo (Alpi Carniche), a quota 2.473 metri, alle 6.30 nel piazzale delle scuole di San Pietro al Natisone. Il dislivello è di 1.200 metri ed il tempo di percorrenza previsto è di circa 7 ore. C'è la possibilità di un secondo itinerario di livello escursionistico adatto a tutti sino a Forcella Grande. Capogita: Carlo Iuri (cell. 345 5901913).

Pola e Brioni per il 1957  
sabato 27. septembra

La classe 1957 organizza una gita in pullman a Pola e Brioni per sabato 27 settembre. Possono partecipare anche familiari e simpatizzanti. Informazioni ed iscrizioni: Emilia 3391768571 - Elvira:3408710098.

Svečan poklon  
bazoviškim junakom

Na gmajni v Bazovici pri Trstu bo v nedeljo, 7. septembra, ob 15. uri osrednja slovesnost v spomin na 84-letnico usmrtnice mladih bazoviških junakov Ferda Bidovca, Zvonimirja Miloša, Frana Marušiča in Alojza Valenčiča, članov ilegalne tajne protifašistične organizacije Borba, ki so bili obsojeni na 1. tržaškem procesu in ustreljeni 6. septembra 1930. Slavnostna govornika bosta letos videnski župan Furio Honsell in novinar ter pesnik Mario Čuk. Osrednjo slovesnost bodo z glasbo oziroma petjem spremljali članice in člani Godbenega društva Prosek ter Tržaškega partizanskega pevskega zbora Pinko Tomažič.

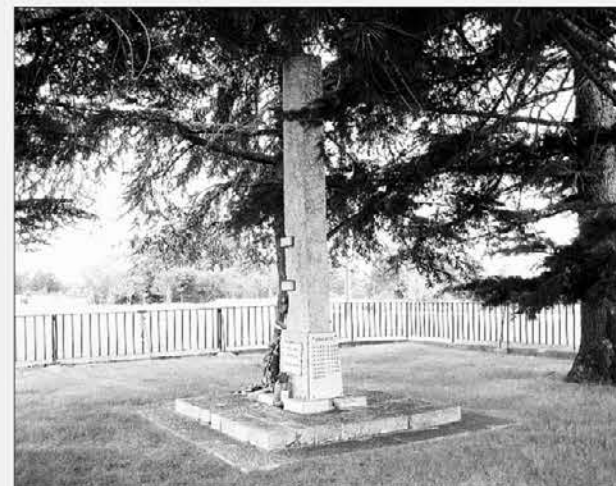
Tradicionalni poklon bazoviškim žrtvam pa bo kot vsako leto trajal več dni. Že jutri, 4. septembra, bodo na Proseku ob 20. uri predstavili ponatis knjige Bazoviški spomenik, v petek, 5. septembra, pa bo ob 14. uri krajša svečanost pred univerzo v Ljubljani, kjer bosta imela nagovor ljubljanski rektor Ivan Svetlik in predsednik Odbora za proslavo bazoviških junakov Milan Pahor. Mladi tigrovcji pa so pripravili recital.

Isti dan bo spominska svečanost tudi v Prešernovem gaju v Kranju (začetek ob 16. uri). Slavnostni govornik bo župan Sovodnje Germano Cendou, pel pa bo Barski oktet.

V soboto, 6. septembra, bo pri spomeniku v Bazovici,

ob 6.43 recital, ki ga je pripravil Klub mladih Tigr, ob 11. uri pa bo pri Sv. Ani svečanost, kjer bo govornik Andrej Marušič. Zvečer bo maša zadušnica v Bazovici, med katero bo imel nagovor duhovnik Božo Rustja. Sledil bo taborni ogenj ob spomeniku na bazoviški gmajni.

V nedeljo, 7. septembra, bo ob 10. uri start tradicionalnega pohoda, ob 15. uri pa bo, kot smo že zapisali, osrednja spominska prireditev.



## Approfondimenti

En plein air in Biarno  
Acquerellando

L'Università dell'età libera Auser Insieme Valli del Natisone-Nediške Doline organizza la rassegna d'arte Acquerellando che si terrà domenica 7 settembre presso il mulino di Biarno. Ritrovo al Centro di Aggregazione giovanile di Pontecacco tra le 10 e le 12 per le iscrizioni, successivamente ci si avvierà verso il mulino di Biarno. Alle 14 è previsto un momento ristoro.

La partecipazione è gratuita per i soci/e Auser. Per i non soci è previsto un contributo di € 10,00 che da diritto ad uno sconto del 30% sulla tessera Auser 2015. Le opere sono a tema libero, ma devono essere realizzate in loco durante il corso della giornata. Ciascun artista deve provvedere personalmente a tutte le attrezzature necessarie. Le opere devono essere consegnate entro le ore 16 e saranno esposte alle ore 17 per la valutazione della giuria. Le premiazioni si terranno alle 19.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Biblioteca Comunale di San Pietro al Natisone (Via Alpe Adria 58) o telefonare ad uno dei seguenti numeri 0432717004, 3487675822, 3458361326 o 3285313874.

## Igralništvo in novogoriški Hit

## Dopis z Goriškega

V Novi Gorici (in predvsem Gorici) smo bili po dolgem premoru, v predzadnjem avgustovskem vikendu, ponovno priča množični prireditvi na prostem. Šlo je za glasbeni koncert, ki ga je vsem Goričanom in Goričankam darovalo podjetje HIT ob praznovanju 30. obletnice poslovanja.

Dogodek je vsebinsko oblikoval nastop mednarodno priznanega godalnega dueta 2Cellos. Virtuozna izvajalca sta z vrhunskimi priredbami svetovno znanih rock uspešnic v celoti navdušila 10.000-glavo občinstvo. Množica, ki jo je sestavljala tudi številna italijansko govoreča publika iz sosednje Gorice, je dobesedno preplavila travnik pred novogoriško mestno hišo ter bližnji na novo obnovljeni Bevkov trg. Obisk je ponovno potrdil, da so Goričani dobesedno »lačni« tovrstnih kulturnih dogodkov: zaradi zategovanja pasu je organizacija odmevnih in čezmejnih »Koncertov na meji« že vrsto let zamrla.

HIT - okrajšava za Hotele igralnice turizem -, kljub kriznim časom, velja za enega izmed stebrov novogoriškega gospodarstva ter za eno daleč največjih slovenskih turističnih družb v državi. Družba se je razvila skozi čas na osnovi prevzema individualnih novogoriških gostin-

skih podjetij v osemdesetih letih prejšnjega stoletja. Leta 1984 je podjetje odprlo svojo prvo igralnico v hotelu Park v Novi Gorici; nekaj let kasneje je Nova Gorica dobila še igralniško-zabavišni center Perla. "Poslovanje podjetja HIT temelji na družbeno odgovornem igralništvu v luči turistične promocije teritorija".

Navkljub socialistični ureditvi Jugoslavije je igralništvo v Sloveniji predstavljalo pomemben segment turistične ponudbe: dobršni del po-



Fenomen iger na srečo je bil v slovenski družbi od vedno prisoten in večkrat postavljen na moralno zatožno klopo. Čar človekove uresničitve pričakovanega izida prekritega v tančico prepovedanega je od vedno vznemirjal obiskovalce zakonitih slovenskih gostiln. O tem, kaj se je v preteklosti dogajalo okrog hazarderske strasti, lahko izvemo iz enega od številnih bontonov, ki so se pojavili ob koncu 19. stoletja in se ohranili do današnjih dni:

».../Poleg pretepa so bile pogoste spremljevalke pijančevanja tudi igre na srečo oz. hazardne igre. Marsikdo je v veliki razgretosti in

pod vplivom alkohola v nekaj urah zaigral celo premoženje ter sam z družino vred prišel na beraško palico ter občini pa v breme/.../prepovedanim iger se je treba ogniti tudi zaradi številnih škodljivih posledic, kot so razdražljivost, nemir srca in vesti, nervoznost, dolgovi, surovost, lakomnost, jeza, preklinjanje, nevoščljivost, škodoželjnost, hinavstvo, laž, goljufija, prepir, sovraštvo, izguba prijateljstva, pretepanje, izguba dobrega imena, splošna razuzdanost, vrhunec obupnosti in prepogosto tudi - samomor. Če se v gostilni že igra, naj se igra spodobno, dobljena stava pa naj se takoj porabi v korist družb/.../«

Vanja Sossou

trošnje so predstavljali tuji gostje, predvsem iz severne Italije, ki so se v domovini glede igralniških salonov morali soočiti z bolj restriktivno igralniško zakonodajo.

Novogoriška »tradicija« igralništva ni najstarejša. Prvi zametki organiziranega igralništva se na slovenskem pojavijo v obmorskem letovišču Portorož, ki se je v drugi polovici 19. stoletja pričel razvijati v moderno letovišče: predvsem kot kopališče in zdravilišče, zaradi svoje naravne obmorske lege. Tam je leta 1913 v znameniti vili San Lorenzo, na obrežni promenadi, pričela obratovati znamenita igralnica, ki se je kasneje razvila v Casinò Portorož.



Per la Valnatisone un pari a Remanzacco e la vittoria netta nel sentito derby con la Torreeanese

## Coppa Italia, i giovani rispondono alla grande

Le due partite eliminatorie giocate per la Coppa Italia di Promozione hanno visto da protagonista nel girone E la Valnatisone che, nell'esordio a Remanzacco con l'Aurora, ha pareggiato una gara ricca di gol. Il nuovo mister Mirco Vosca ha messo in campo una squadra sperimentale che per due volte è passata in vantaggio rispettivamente con Matteo Cumer e con lo sloveno Jani Šturm, per poi essere riagganciata dalle reti della squadra friulana.

Nel successivo derby con la Torreeanese, giocato sabato 30 agosto in notturna, ancora una prestazione di buon livello fornita dai ra-



Matteo Cumer, difensore e capitano della Valnatisone

### COPPA ITALIA PROMOZIONE - Girone E

#### 1. GIORNATA

##### Aurora Buonacquisto - Valnatisone 2:2

**Aurora:** Cicuttini, Brusatin, Cignacco, Iussig, Quercioli, Visentini (1' st. Cosmar), Granieri (14' st. Orgnacco), Fasano, Puddu, Bivi (10' st. Comini), Lodolo. A disp. Cudicini, Vrezani. **All.** D'Odorico.

**Valnatisone:** Spizzo, Selmir Tiro (22' st. Alessandro Coren), Cumer, Gabriele Gosgnach, Chiacig, Snidaro, Oviszsch, Giacomo Gorenzsch Šturm, Michele Miano (14' st. Costaperaria), Bait (23' st. Giacomo Bacchetti).

**A disp.:** Alessandro Gosgnach

**Allenatore** Mirco Vosca.

**Marcatori:** Cumer, Puddu, Šturm, Lodolo.

#### 2. GIORNATA

##### Valnatisone-Torreeanese 3:0

**Valnatisone:** Spizzo, Alessandro Coren (17' st. Selmir Tiro), Cumer, Gabriele Gosgnach (13' st. Clapiz), Chiacig, Snidaro, Federico Cedarmas, Giacomo Gorenzsch (42' st. Francesco Bellocchio), Oviszsch, Costaperaria, Giacomo Bacchetti. A disp. Alessandro Gosgnach, Federico Bait, Michele Miano, Jani Šturm. **All.** Mirco Vosca.

**Torreeanese:** Tessarin, Ferraro, Parisi, Bin, Visentin (5' st. Del Degan), Martinis, Gabriele Miano (20' st. Daniel Cudicio), Petrello (11' st. Marco Crast), Marco Zufferli, Marinig, Coceani.

**A disp.:** Bovolon, Grassi, Fabio Leonardi. **All.** Berlasso.

**Marcatori:** al 10' Snidaro, al 25' Oviszsch; nella ripresa al 46' Costaperaria (rigore).

**LA CLASSIFICA:** Valnatisone, Pro Cervignano 4; Aurora Buonacquisto 2; Torreeanese 0.

#### 3. GIORNATA

**Mercoledì 10 settembre:** Valnatisone- Pro Cervignano; Aurora-Torreeanese

gazzi del presidente Christian Bosco, tenendo presente che diversi provenivano dal proprio vivaio.

Non hanno fatto comunque rimpiangere gli assenti che non hanno potuto scendere in campo a se-

guito della ritardata preparazione o per le squalifiche rimediate nella scorsa stagione. La Valnatisone ha sbloccato la gara al 10' del primo tempo con un eurogol siglato da Giovanni Snidaro che ha regalato ai suoi compagni la sua prodezza nel giorno del suo compleanno. Alla mezz'ora la formazione locale ha raddoppiato con la rete siglata da Michele Oviszsch, chiudendo la prima frazione di gioco sul doppio vantaggio. La ripresa ha fornito poche emozioni, per la Torreeanese l'ex Del Degan ha centrato il palo, mentre all'ultimo minuto è arrivata la terza segnatura della Valnatisone con Vittorio Costaperaria che ha trasformato un calcio di rigore per l'atterramento in area avversaria di Federico Cedarmas. Ottime prove di tutti i giovani calciatori locali che stanno formando assieme al loro mister un gruppo che si appresta a giocare il campionato di Promozione cercando di ottenere il traguardo della salvezza.

Nell'altro incontro del girone la Pro Cervignano ha pareggiato l'incontro casalingo con l'Aurora. Mercoledì 10 settembre gara di cartello al comunale Angelo Specogna, dove le due formazioni attualmente in testa al girone E si giocheranno la qualificazione.

Nell'attesa, domenica 7 settembre, alle ore 16, la Valnatisone sarà impegnata nella prima trasferta del campionato, ospite della Trieste calcio.

Ci dovrebbero essere delle novità nella formazione che scenderà in campo in quanto mister Vosca avrà l'intera rosa dei giocatori a sua disposizione.

Paolo Caffi



Anche quest'anno tanto pubblico ai bordi delle strade per il rally del Friuli, giunto quest'anno alla ... edizione. Tra le prove speciali sulle nostre strade, c'è stato il gradito ritorno della Matajur. Vincitori assoluti la collaudata coppia Andreucci/Andreussi. Bene anche gli equipaggi di casa (foto A. Venturini).

Nel torneo di calcio a sei erano in lizza ben 64 formazioni

## Alla Posta domina il torneo di Vernasso



Al termine di una intensa due giorni anche quest'anno si è concluso il torneo di calcio a sei di Vernasso.

A contendersi lo scettro di campioni del prestigioso torneo sono state ben 64 squadre provenienti da tutto il Friuli Venezia-Giulia, dal Veneto e persino da oltreconfine. A spuntarla però è stata, a sorpresa, una squadra delle Valli presentatasi ai blocchi di partenza senza i favori del pronostico e composta peraltro da giocatori giova-

nissimi, con un'età media di circa 21 anni: il Bar-Trattoria Alla Posta di Scrutto.

La vittoria, ottenuta al termine di una finale molto combattuta che ha avuto il suo epilogo thrilling nei calci di rigore, è stata la ciliegina sulla torta di una cavalcata trionfale, caratterizzata da sette successi in altrettante partite, con all'attivo ventinove e al passivo solamente sette reti.

Nella foto, la squadra campione accompagnata da alcuni suppor-

ters e dal tandem in panchina Andrea Virili - Alberto Vogrig.

I magnifici dieci scesi in campo nell'arco del torneo sono: dall'alto a sinistra Michele Passariello, Massimo Chiabai, Fabio Leonardi, Nicola Predan, Federico Cedarmas, Biagio Capizzi; dal basso a sinistra Michele Oviszsch, Nicola Zabrieszsch, Cristian Chiandetti; disteso a terra alla Platini Matteo Bledig, premiato come miglior portiere. Bravi ragazzi!

(m.c.)

## CALCETTO Torneo OVER 40 a S.Leonardo sarà Pierino FANNA

17. Edizione Trofeo dei comuni e delle frazioni delle valli - Dal 2 al 11 Settembre a Cosizza



S. Leonardo - Prenderà il via, nella frazione di Cosizza il 2 settembre alle ore 20 la 17. edizione del torneo di calcio a sei riservato agli amatori nati o residenti nelle Valli denominato 'trofeo dei comuni e delle frazioni delle valli'. La novità principale riguarda la presenza della formazione di Grimacco, di Pierino Fanna Clodig, che scenderà sul terreno di gioco nelle serate 2, giovedì 4 e sabato 6 settembre. Pierino, ha rappresentato recentemente le Valli del Natisone a livello nazionale, chiudendo la sua attività calcistica professionistica a Verona. Il torneo di Cosizza si concluderà sabato 13 settembre.

## Over 40 a Cosizza, in campo anche Fanna

Ieri sera, 2 settembre, è iniziato a Cosizza di S. Leonardo il 17. torneo amatoriale Over 40 riservato ai calciatori nati o residenti nelle frazioni delle Valli del Natisone. Come pubblicato sul nostro sito nella giornata di mercoledì 27 agosto, e illustrato da altre testate giornalistiche e sul sito di Friuli in gol, tra le file del Grimacco ha giocato Pierino Fanna, che ha confermato la sua presenza anche per i due prossimi incontri di giovedì 4 e sabato 6 settembre.

La manifestazione proseguirà giovedì con le seguenti gare: Drenchia - Vernassino; Merso di Sopra-Togliano; Torreeanese-Vernasso; Tarpezzo-Oborza; Grimacco-Stregna;

Pulfero Livek/Luicco. Sabato scenderanno in campo: Ponte S. Quirino Mersino; Drenchia-Oborza; Merso di Sopra-Stregna; Azzida-Cosizza; Vernassino-Tarpezzo; Grimacco-Togliano.

Le eliminatorie si chiuderanno martedì 9 settembre con le seguenti sfide: Torreeanese-Pulfero; Vernassino-Oborza; Drenchia-Tarpezzo; Luicco-Vernasso; Azzida-Mersino; Ponte S. Quirino-Cosizza.

Giovedì 11 inizierà il torneo pulcini con le gare Audace - Torreeanese, seguita da Aurora - Valnatisone; dalle ore 21 si giocheranno le semifinali degli Over 40 e sabato, 13 settembre, le finali di entrambi i tornei.



## SO NAS ZAPUSTIL

## PODBONESEC

## Gorenj Marsin

Mons. Giovanni Oballa, 77 let. Umaru je na naglim 28. julija, pogreb je biu 30. julija v Gorenjem Marsinu.

Življenjska pot ga je pejala deleč po sviete. Parvo je biu šest let misjonar v Afriki (Tanganika), potle pa je biu vojaški kaplan.

Zadnjih 14 let je živeu v Povolettu (Salt), kjer so ga vsi radi imiel an ga klical Ivan takuo, ki je on želeu. Rad je guoriu po sloviensko an tudi mašavu.

Biu je zlo navezan na naše doline an če je le mu je biu prisoten. Pomagal je domačim duhovnikom, posebno v Podbuniescu, kamer je hodu zelo pogosto. Zatu mu je lieta nazaj kamunska administracija, za njega dielo, dala tudi posebno tarigo.

Pisu je vičkrat tudi za Novi Matajur.

Kondoljance bratu Marcu, sestri Mariji, kunjadi an navuodam.

## Marsin / Francija

Petar Zorza, 82 let. Petar se je rodil v Jakovi hiši v Marsine. Imeu je srečo se šoolat, takuo v miestu Bologna je ratu veterinar. Pa čeglih je biu šoolan, tle doma nie bluo diela za anj, morebit zak je previč ljubu njega Benečijo an se boru za nje izik an kulturo.

V Franciji je imeu vič sreče, saj je hitro ušafu dielo pru ku veterinar an tala je bla njega služba do penzjona.

Ponosen je biu na njega družino an vičkrat na lieto je paršu tle damu, kjer ima še žlahto an parjatele. Vsaki krat je pokuku tle na Novi Matajur.

Prebieru ga je že od svojega začetka. Vičkrat je tudi kiek napisu za nas.

Naj v mieru počiva.

## Arbeč

Ernesto Mucig, 76 let. Je bluo 13. vošta, kar vasnjani so vidli močan kadiž, ki je oviju vso njega hišo. Kak minut potle, je že vse gorielo. "Parielo je, ku de bi bla padla bomba", so jal vasnjani. Poklical so hitro na pomuoč ambulanco an gasilce. Na pomuoč so parskočil tudi karabinierji, pa na žalost obedan nie mu vič pomagat nasrečnemu možu. Ušafal so ga martvega tu njega kambri. Bluo je puno ur diela za ugasint do konca oginj. Hiša je utarpiela veliko škodo, kar je narbuž žalostno pa je, de obedan nie mu pomagat nasrečnemu možu.

O teli nasreči se je puno pisalo po gornaloh an čulo po televijzone. Kar je šigurno je, de za vse vasnjane an za tiste, ki so poznal Ernesta, tista je bla žalostna vičer.

Z njega smartjo je v žalost zapustu bratra, sestre an drugo žlaho.

## ŠPETER

## Puoje

Enzo Blasutig, 56 let. Umaru je na naglim. V žalost je pustu brate Massima an Paola, kunjado Francesco, navuode Mattea an Simona, an vso žkahto.

Njega pogreb je biu v Gorenjim Barnase, v pandiejak 28. luja.

## DREKA

## Kraj - Muost

Norma Crainich, 74 let. Norma se je rodila v Matjonovi hiši v Kraju. Puno liet nje mladuosti jih je preživela po sviete. Puno ljudi iz vsieh naših dolin so jo lepou poznal, zak kar se je uarnila damu je daržala oštarije v Škrutovem an v Sauodnji.

Kar je zaparla oštarije v Sauodnji, se je bla za an cajt uarnila živet v nje rojstno vas, tele zadnje lieta pa je živiela par Muoste, kjer je bluo lahko jo srečat. Bla je barka žena, bluo je lepou an zanimivo, interesant se z njo poguarjat. Znala je puno reči an se je le napri zvestuo učila. Življenje nie bluo lahko za njo, pa je nimar ušafala muoč za prenest te hude.

Dvie liet od tega, februarja, ji je v Švici umaru sin Carlo, ki seda počiva venčni mier v Sauodnji takuo, ki je on želeu. Potle ji je zmanjku brat Silvano, nie še adno lieto od te

Dežurne lekarne  
Farmacie di turno

OD 5. DO 11. SETEMBERJA

Čedad (Fornasaro)  
0432 731264  
Mojmag 0432 722381  
Ukve 0428 60395

ga pa navuod Andrea. Seda še ona.

Vse tuole je žalostno za nje družino, pa še posebno za nje sestru Meri, ki živi v Čedade. Norma bo manjkala nji, sestri Liliani, bratram Adrianu an Guidu, kunjadam, navuodam, neviesti Monichi an ljubljenim navuodam Arianni an Vasu.

Nje pogreb je biu par Devici Mariji na Krasu v pandiejak, 28. luja. Tudi tisti dan se je videlo, kakuo je bla Norma poznana an spoštovana, saj ries puno ljudi ji je paršlo dajat zadnji pozdrav.

V mieru počivi, Norma.

## Kras

Romeo Bergnach, 86 let. Njega pogreb je biu par Devici Mariji na Krasu v torak, 5. vošta.

V četartak, 31. julija, je ob 17.30 šu od duoma an se nie varnu. Vsi so ga gledal, žena, sin, vasnjani... potle še pompierji/gasilci iz Vidna, Čedada an Tolmeča, gledal so ga tudi s pisi, speleologi, protezione civile. Gledal so ga 14 ur. Dokjer nieso šli po stazi iz Krasa dol pruoti Pacuhu an ga klical. Oglasu se jim je, ker je biu padu 20 metrou vesoko.

Biu se je udaru, takuo de so ga z elikopterjem od 118 pejal v videnški špitau. Na žalost pa mu nie nič pomagalo, saj an par dni potle je umaru.

## GRMEK

## Garmak / Čedad

Anna Vogrig, poročena Bottussi, 68 let. Rodila se je v Bujacovi družini iz Garmika, ki že puno puno liet od tega se je bla preselila v kraj Grupignano. Anna je bila dugo hudo bouna. Za njo jočejo mož Renzo, sinuova Michele an Andrea s Carlo an Alice, bratri, sestre, kunjadi, navuodi an vsa žlahta.

Nje pogreb je biu 6. avgusta v kraju Rubignacu blizu Čedada, kjer je tudi živiela.

## SVET LENART

## Kravar

Maria Rosa Garbaz, uduova Predan, 89 let. Zapustila je sinuove, kunjade, navuode an drugo žlahto. Nje pogreb je biu v Kravarje v petak, 29. vošta popudan.

## SREDNJE

## Polica / Gor. Miersa

Giovanni Qualizza - Manihu iz Police. Po hudi boliezni je umaru sredi vošta. V žalost je pustu brate an njih družine an vso drugo žlaho.

## SOVODNJE

## Tarčmun

Valentino Golop, 63 let. Pogreb v saboto, 9. avgusta na Tarčmuni (od čedajskega britofa). Žalostno vest sta sporočila brat Giovanni, sestra Lucia, kunjad, navuodi an druga žlahta.

## Matajur

Mario Azzolini, 77 let. Biu je Azolinove družine. Umaru je na 11. vošta, njega pogreb pa je biu v vasi na 21.

Biu je pridnan mož, ki je imeu zlo rad vso njega družino, še posebno pa navuode.

V žalost je pustu nje, pranavuode, sestru an drugo žlahto. Manjku jim bo zaries puno.

## ČEDAD

## Marsin / Čedad

Tommaso Turrini, 18 let. V sriedo, 30. julija so ga zadnji krat pozdravili v kapeli čedajškega špitau tata Fabrizio, mama Milva, sestra Veronica, brata Giovanni an Mattia an muorje ljudi.

Parjatelji iz Nediških dolin objamejo močnuo mamu an tata, sestru an brate.

Ciao Tommaso, riposa in pace. Sarai sempre nei nostri pensieri. Gli amici tuoi, di mamma e papà, di Veronica, Matteo e Giovanni delle Valli del Natisone che tu hai conosciuto ed amato. Un abbraccio a tutti i tuoi cari

## OBLIETINCE

## GRMEK

Izidor Predan, Dorič. Osanajst liet od tega je na naglim v Matajuru, na prazniku Beneških Slovencev zapustu tel sviet Izidor Predan - Štefanu iz Gorenjega Barda, naš Dorič. Z veliko žalostjo an ljubeznijo se na anj spominjajo Adele, Vladi an Antonella, Marco an Nicola, Novi Matajur an vsi, ki so ga imiel radi.

## PODBONESEC

## Dolenj Marsin

Sandrino Iuretig - Štefenadu V pandiejak 8. setemberja, bo dvie lieta, odkar nas je zapustu Sandrino Iuretig - Štefenadu iz Dolenjega Marsina. Za nimar ostane v sarcu mame Alme, tata Celia, Claudie an Veroniche, bratru an sestri, navuodu an vsieh, ki so ga imiel radi. Za anj zmolemo par maši, ki bo v nediejo, 7. setemberja, ob 11. uri v Dolenjim Marsine.

Lunedì 8 settembre saranno due anni che Sandrino Iuretig ci ha lasciati. Con infinito amore e tristezza lo ricordano la mamma Alma, il papa Celio, Claudia e Veronica, sorelle, fratelli, nipoti, paesani ed amici. In sua memoria verrà celebrata una messa domenica, 7 settembre, alle 11, nella chiesa di Mersino.

Informacije  
za vse

## Guardia medica

Za tistega, ki potrebuje miediha ponoč je na razpolago »guardia medica«, ki deluje vsako nuoc od 8. zvičer do 8. zjutra an saboto cieu dan do 8. zjutra od pandiejka. Za Nediške doline se lahko telefona v Špieter na številko 727282, za Čedajski okraj v Čedad na številko 7081.

## Poliambulatorio

S. Pietro al Nat, via Klancic 4

## Consultorio familiare

0432.708611

## Servizio infermier. domic.

0432.708614

## Kada vozi litorina

Zelezniška postaja v Čedadu  
Stazione ferroviaria di Cividale  
tel. 0432/731032

DA GIUGNO A SETTEMBRE  
OD JUNIJA DO SETTEMBRA  
Iž Čedada v Videm:

ob 6.00\*, 7.00, 7.30\*, 8.00, 9.00, 10.00, 11.00, 12.00, 13.00, 14.00, 15.00, 16.00, 17.00, 17.30\*, 18.00, 19.00, 20.00, 22.00, 23.00\*\*

## Iz Vidma v Čedad:

ob 6.33\*, 7.33, 8.03\*, 9.33, 10.33, 11.33, 12.33, 13.33, 14.33, 15.33, 16.33, 17.33, 18.03\*, 18.33, 19.33, 20.33, 22.33, 23.33\*\*

\* samuo čez tiedan

\*\*samuo pred prazniki

## Nujne telefonske številke

Bolnica Čedad ..... 7081  
Bolnica Videm ..... 5521  
Policija - Prva pomoč ..... 113  
Komisarjat Čedad ..... 703046  
Karabinierji ..... 112  
Ufficio del lavoro ..... 731451  
INPS Čedad ..... 705611  
URES - INAC ..... 730153  
ENEL ..... 167-845097  
Kmečka zveza Čedad ..... 703119  
Ronke Letališče ..... 0481-773224  
Muzej Čedad ..... 700700  
Čedajška knjižnica ..... 732444  
Dvojezična šola ..... 717208  
K.D. Ivan Trinko ..... 731386  
Zveza slov. izseljencev ..... 732231

## Občine

Dreka ..... 721021  
Grmek ..... 725006  
Srednje ..... 724094  
Sv. Lenart ..... 723028  
Špeter ..... 727272  
Sovodnje ..... 714007  
Podbonesec ..... 726017  
Tavorjana ..... 712028  
Prapotno ..... 713003  
Tipana ..... 788020  
Bardo ..... 787032  
Rezija ..... 0433-53001/2  
Gorska skupnost ..... 727325

## novi matajur

Tednik Slovencev videmske pokrajine

Odgovorni urednik: MICHELE OBIT  
Izdaja: Zadruga Soc. Coop NOVI MATAJUR  
Predsednik zadruga: MICHELE OBIT  
Fotostavek in tisk: EDIGRAF s.r.l.  
Trst / Trieste

Redazione: Ulica Ristori, 28  
33043 Čedad/Cividale  
Tel. 0432-731190 Fax 0432-730462  
E-mail: info@novimatajur.it, novimatajur@spin.it  
Reg. Tribunale di Udine n. 28/92  
Il Novi Matajur fruiscio dei contributi statali  
diretti di cui alla Legge 7.8.90 n. 250

## Naročnina - Abbonamento

Italija: 40 evrov • Druge države: 45 evrov  
Amerika (z letalsko pošto): 62 evrov  
Avstralija (z letalsko pošto): 65 evrov

Poštni tekoči račun ZA ITALIJO

Conto corrente postale

Novi Matajur Čedad-Cividale 18726331

Bančni račun ZA SLOVENIJO

IBAN: IT 03 S 01030 63740 000001081165

SWIFT: PASCITMMXXX

Včlanjen v FIEG  
Associato alla FIEG



Včlanjen v USPI  
Associato all'USPI

## Oglaševanje

Publicità / Oglaševanje: Tmedia s.r.l.  
www.tmedia.it

Sede / Sede2: Gorizia/Gorica, via/ul. Malta, 6

Filiale / Podružnica: Trieste/Trst, via/ul. Montecchi 6

Email: advertising@tmedia.it

T: +39.0481.32879

F: +39.0481.32844

Prezzi pubblicità / Cene oglasov:

Modulo/Modul (48x28 mm): 20,00 €

Publicità legale/Pravno oglaševanje: 40,00 €

## SPECOGNA DAVID

PITTORE EDILE

Tinteggiature interne ed esterne  
Spatolati e decorazioni  
Pittura travi

☎ 333.7980671



Za Rožinco je bla precesija po vasi an potle... presenečenje v Juljovi hiši

## Poseban šenk za Topolučane



Za Rožinco naše vasi oživiejejo. Oživiejo je tudi Tapoluove, kjer so vasnjani, an tisti, ki žive deleč tleodtuod, ocedli klance an gorice, kjer je šla mimo precesija s podobo matere božje, zmolil par maši an se zmislili na vasnjane, ki so tele zadnje tiedne umarli an pustil veliko praznino v vasi.

Vsiem je za telo parložnost naredu liep šenk Bruno Loszach - Martinkin te dolenjih, ki živi v Franciji. Bruno ima takuo rad njega rojstno vas, de čeglih živi deleč že puno liet, darži na pamet vsak pič, vart an klanac, vsako hišo an lobjo. Vsi teli spomini so mu bli hnucu, kar je začeu "zidat" Topoluove v miniaturi. Kar je paršu h koncu, je njega vas nastavu v Juljovi hiši, an precesija vasnjanu, pa ne samuo, jo je šla gledat. Zaries posebna stvar! Bravo Bruno.



## Zgodilo se je v Velikem Garmiku

Odkar so v Velikem Garmiku postrojil njih znamunje, se vsako lieto vošta zberejo vsi vasnjani kupe, tisti doma an tisti po sviete, za preživiet an liep dan vsi kupe. Pa ne samuo. Za kosilo poskarbe vasnjani an kar vsak da za lon, ga pošjajo misjonam za katere skarbi že lieta an lieta lieška fara. Lietos vaški senjam je biu v nediejo, 10. vošta. Sveto mašo sta jo kupe zmolila famoštar Federico Saracino an pater Raja, ki služi v Indiji, pruv misjonu, za katero skarbi lieška fara. Zapiel so pa te mladi, ki piejejo par vsaki sveti maši v fari.

Je odvič reč, de nie manjkalo pruv nič: Garmičanj so se an tele krat puno potrudil, de vsak ki pride gor preživi an liep dan. Ocedli so okuole an okuole znamunja an po cieli vasi, skuhal so vsake sort dobruote, poskarbiel so za pit an za jest, pa tudi za godce.

Za jo zapiet vsi kupe pa nie korlo buog vie ki, saj vsi, an tisti, ki žive proč že puno liet, so znal lepuo na pamet vse naše domače viže! An tisti, ki so se parložli vasnjanom tele zadnje lieta, so se jih pa učil.

So nam jal, de muormo puno pohvalit an zahvalit vse Garmičane, an mi bomo pruv zvestuo bugal: Garmičan, sta zaries pridni!



### Top One

L'Abbigliamento

Moda  
Positano  
e Taglie comode

**SVENDITA TOTALE  
PER CESSATA ATTIVITÀ  
con sconti dal 40 all'80%  
DA OGGI ULTERIORI SCONTI**

Viale Volontari della Libertà, 62/a 33100 - Udine  
tel. 0432 486153



## Telo vam jo mi povemo...

Dva parjatelja se srečata v šlaščičarni, pastičeriji, v Špietre.

- Zdravo, kaj je novega?
- Nič, se nie pruv nič spremenilo od zadnjič, se niesam še oženu.
- Pa bi muoru! An mož ima nimar potrebo adne žene, de ga nomalo varje.
- Ja, pa ist imam dvie sestri, ki me lepuo varjejo.
- So pa nieke reči, ki sestri ti ne morejo narest!

- Pa kduo je jau, da sta moje sestri?

\*\*\*

- Oj, se mi zdi, da je mačka pijana!
- Kaj mi niesi jala, naj ji dam uiski?
- Whiskas, san jala Whiskas!!!

\*\*\*

Hči od Petra je šla na počitnice an mu je

napisala an sms:

- Tle vse dobro. Zlo mi je všeč ping-pong. Petar pa ji je odguoriu:
- Me na briga, če je Kitajc, samuo da je an pametan fant.

\*\*\*

- Imam slave vesti, novice.
- Dohtor, kaj se je zgodilo?
- Imate samuo adno lieto življenja.

- An kaj morem nardit?

- Se oženit.
- Bom ozdravu?
- Ne, pa cajt se vam bo zdeu brez konca!

\*\*\*

- Ej vi, tel je bazen, se ne smie scat v uodo!
- Pa če vas sviet diela tuole!
- Ja, pa ne iz trampolina!